COMUNE DI
SAN GINESIO

SAN GINESIO
OLTRE L'INCANTO

20 | 25 AGOSTO 2021

GINESIO fEST

TEATRO PERFORMANCE DANZA MUSICA

DIREZIONE ARTISTICA
VINICIO MARCHIONI E MILENA MANCINI

UFFICIO STAMPA
BENEDETTA CAPPON

PREMIO SAN GINESIO ALL'ARTE DELL'ATTORE
SECONDA EDIZIONE

RASSEGNA STAMPA

ANSA.it, 4 GIUGNO 2021

ANSA.it - ANSA ViaggiArt - Bellezza

San Ginesio Fest, per rinascita post sisma e covid

Da 20 a 25 agosto il Borgo degli Artisti, con Premio all'attore

Redazione ANSA SAN GINESIO 04 giugno 2021 16:07

(ANSA) - SAN GINESIO, 04 GIU - Le arti dello spettacolo dal vivo a servizio della comunità, per favorire il rilancio e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia, San Ginesio (Macerata) nelle Marche, che nel 2016 è stato gravemente danneggiato dal terremoto. E' il San Ginesio Fest, 2/a edizione: dal 20 al 25 agosto propone, tra le strade le piazze e i siti d'arte del centro marchigiano, un cartellone di teatro, performance, danza e musica. Un progetto coraggioso, nato nell'anno pandemico 2020, e fortemente voluto dal Comune, in un luogo - ha raccontato il sindaco Giuliano Ciaboco in conferenza stampa - in cui il teatro è sempre esistito e che deve il suo

nome a colui che è conosciuto essere il santo protettore degli attori e della gente di teatro".

E nel nome del suo patrono, San Ginesio, il mimo martirizzato nel 303 dall'imperatore Diocleziano, la cittadina si candida a diventare il Borgo degli Attori e ad avviare una riflessione profonda sulla riforma di un settore fragile e fortemente penalizzato dal covid. Non mancherà il dibattito sui diritti di lavoratori e lavoratrici dello spettacolo. «L'auspicio - ha aggiunto la direttrice artistica Milena Mancini - è che sia un festival di rinascita, e che le crepe lasciate dal terremoto e dal Covid lascino emergere luce e creatività».

Firmato nella direzione artistica da Mancini e Vinicio Marchioni, il San Ginesio Fest non ha perso slancio tra un lock-down e l'altro, e vuole lasciare il segno con il Premio San Ginesio all'arte dell'attore, alla seconda edizione, assegnato nel giorno del patrono (il 25 agosto ore 21) ad un attore e ad una attrice italiani, da una giuria presieduta da Remo Girone.

In cartellone tanti appuntamenti - letture, spettacoli, convegni e masterclass -, tutti gratuiti e aperti al pubblico, per "un festival diffuso, integrato nella vita della comunità locale", hanno spiegato gli organizzatori.

Molti gli ospiti e le personalità del mondo della cultura, tra cui Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Eleonora Danco, Vittorio Salmoni, Francesca Merloni, Lucia Mascino, Katia Ippaso, Gino Castaldo, Ernesto Assante, Francesco Calcagnini, Carrozzeria Orfeo, e tanti altri. Tra le performance, Francesco Montanari insieme a Riccardo Sinibaldi porterà in scena "Perché leggere i classici, da Italo Calvino a Umberto Eco" per la regia di Davide Sacco, la compagnia Canaglie in "Dog Days", Roberto Latini in "Il Cantico dei cantici", Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone nel reading "Storie in carne e ossa",k e la danza aerea della compagnia ResExtensa. Per tutta la durata del Festival saranno ospiti della comunità di san Ginesio 15 giovani attori delle Accademie, per un percorso di formazione. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAcheck
Notizia d'origine certificata

Link al sito:

https://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/notizie/bellezza/2021/06/04/san-ginesio-fest-per-rinascita-post-sisma-e-covid_09b77acd-ea44-4d82-9928-4114b2f1f27c.html

San Ginesio sarà il “Borgo del teatro”

cronachemaceratesi.it/2021/06/04/san-ginesio-sara-il-borgo-del-teatro/1534341/

June 4, 2021

EVENTI - Vinicio Marchioni e Milena Mancini hanno presentato insieme a Remo Girone ed Enrico Magrelli il ricco programma di teatro, danza, musica della seconda edizione del Ginesio Fest che si terrà dal 20 al 25 agosto

4 Giugno 2021 - Ore 16:48 - **caricamento letture**

Conferenza stampa Ginesio Fest 2021

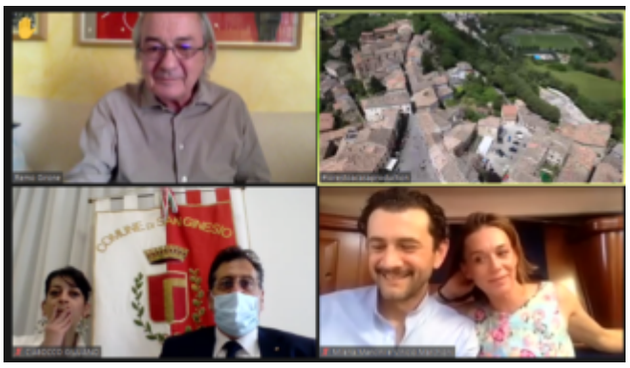
di **Francesca Marchetti**

«Voglio che un giorno un’attrice o un attore sia orgoglioso di dire “Ho vinto il premio San Ginesio all’arte dell’attore”». Così afferma il grande attore **Remo Girone** durante la conferenza stampa online di oggi per la presentazione della **seconda edizione di “Ginesio Fest”, in programma dal 20 al 25 agosto.**

Nato nel 2020 per volontà del Comune di San Ginesio, mimo divenuto martire e santo patrono degli attori, **il festival celebra l’arte del fare teatro** e con la **prestigiosa direzione artistica di Vinicio Marchioni e Milena Mancini**, vuole diventare punto di riferimento per il

teatro e lo spettacolo dal vivo, partendo dal ricco programma che vedrà coinvolti nomi importanti della danza, della musica e della recitazione ma anche i giovani e il pubblico.

«**San Ginesio non è solo un incantevole borgo marchigiano, vogliamo farlo diventare il "borgo degli attori e delle attrici" – dichiara il sindaco Giuliano Ciabocco** – Il Ginesio Fest vuole dare un'identità nuova al paese, dove il teatro è di casa, con l'intento di favorire la rinascita e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia che nel 2016 è stato gravemente ferito, fisicamente e nell'anima, dal terremoto. L'anno scorso lo abbiamo organizzato in meno di due mesi, ci abbiamo creduto e abbiamo coinvolto le persone giuste per farlo migliorare. »



«È un'iniziativa molto importante che la Regione supporta perché è in linea con la visione del nostro territorio – interviene **Giorgia Latini, assessora regionale alla Cultura – I nostri borghi sono tesori preziosi e bisogna incentivarne la conoscenza per richiamare quante più persone possibili, quest'anno ancora di più.**»

«**Il festival raduna tanti artisti che in questo momento hanno bisogno di rinascere, – afferma Milena Mancini, attrice cinematografica e televisiva ed ex ballerina** – Mio padre è nato a San Ginesio quando c'è stato un altro brutto terremoto, e in paese vivono alcuni dei miei migliori amici, è un borgo meraviglioso dove il teatro è stato sempre vivo. **Io e Vinicio siamo orgogliosi di essere direttori artistici di questo festival che cerca la rinascita, vuole fare entrare la luce dalle crepe create da vicende drammatiche come il terremoto e la pandemia.** Vogliamo abbattere i muri che dividono attori e maestranze dal pubblico, che infatti parteciperà ai tanti eventi in programma come parte integrante delle rappresentazioni.»

Vinicio Marchioni, marito di Milena Mancini e volto noto per le interpretazioni carismatiche, ha illustrato poi il programma del Ginesio Fest. «Saranno 5 giorni molto intensi fatti di incontri con artisti del teatro e le tante maestranze, perché l'attore è solo la punta dell'iceberg chiamato teatro. Negli ultimi anni abbiamo percepito una crisi del settore, bisogna tornare a parlare del mestiere di attore e attrice. Abbiamo coinvolto i ragazzi e le ragazze che amano il teatro per offrire loro un'occasione di confronto con chi ha già esperienza. Bisogna mescolare le generazioni per creare qualcosa di nuovo senza dimenticare la grande tradizione italiana dello spettacolo.»

Uno spazio speciale del festival sarà dedicato all'infanzia e all'adolescenza attraverso laboratori e spettacoli curati da **Vera Vaiano**, artista che da anni opera sul territorio nel settore del teatro ragazzi. Importante sarà anche l'incontro dedicato all'**associazione di attori ed attrici Unita** che tutela la dignità professionale della categoria, e di cui Marchioni e Mancini sono tra i soci fondatori.

Durante il Ginesio Fest verrà poi assegnato il **"Premio San Ginesio all'arte dell'attore", attribuito dalla giuria presieduta da Remo Girone** e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari.

«Il Ginesio Fest non si ferma – continua Marchioni – e dal prossimo autunno estenderà l'esperienza a tutto l'anno con masterclass, incontri, residenze artistiche. Vogliamo far diventare San Ginesio un punto di riferimento a livello nazionale e, sognando un po', anche internazionale.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://www.cronachemaceratesi.it/2021/06/04/san-ginesio-sara-il-borgo-del-teatro/1534341/

Centro Pagina, 4 GIUGNO 2021

CULTURA MACERATA

San Ginesio Fest 2021, edizione da favola con il Borgo degli Attori

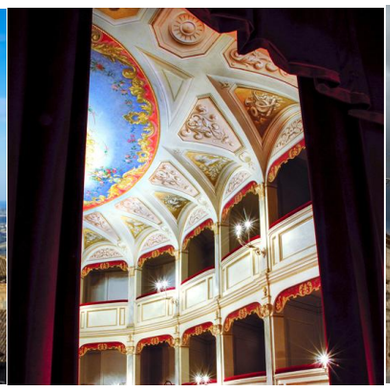
In vista della riapertura del Teatro Leopardi nel 2022, le arti dello spettacolo dal vivo si mettono al servizio della comunità, per favorire il rilancio e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia, gravemente danneggiato dal terremoto

Di **Simona Marini** - 4 Giugno 2021

ResExtensa, foto © Riccardo Ghinelli

Le **arti dello spettacolo dal vivo a servizio della comunità**, per favorire il rilancio e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia, **San Ginesio** (Mc), che nel 2016 è stato gravemente danneggiato dal **terremoto**. È il **San Ginesio Fest**, seconda edizione, che **dal 20 al 25 agosto** propone, tra le strade le piazze e i siti d'arte del centro marchigiano, un cartellone da favola. Un progetto **coraggioso**, nato nell'anno pandemico 2020, e fortemente voluto dal **Comune** di San Ginesio, in un luogo – ha raccontato il **sindaco Giuliano Ciaboco**, oggi in conferenza stampa nazionale – «in cui il teatro è sempre esistito e che deve il suo nome proprio a colui che è conosciuto essere il santo protettore degli attori e della gente di teatro». Il Santo patrono del borgo è infatti **Genesio di Roma**, mimo fatto martirizzare nel 303 dall'imperatore Diocleziano per essersi rifiutato di rappresentare in scena, in modo burlesco, il battesimo sacramento dei Cristiani. Per questa ragione il Santo è diventato **il patrono della gente di teatro**. E nel nome del suo patrono, San Ginesio si candida a diventare il **Borgo degli Attori**.

Firmato nella direzione artistica, da quest'anno, da **Milena Mancini** e **Vinicio Marchioni**, il San Ginesio Fest non ha perso slancio **tra un lockdown e l'altro**, e intende lasciare il segno grazie al **Premio San Ginesio all'arte dell'attore**, anch'esso alla seconda edizione, assegnato da una giuria presieduta da **Remo Girone** e composta dal giornalista **Rodolfo Di Giammarco**, dall'attrice **Lucia Mascino**, dalla poetessa **Francesca Merloni** e dal regista **Giampiero Solari**.



San Ginesio

La manifestazione si pone l'obiettivo di valorizzare la storia del borgo, raccogliendo il tradizionale legame con le arti performative, per realizzare un **festival diffuso**, integrato nella vita della comunità locale. Non casuale la scelta di affidare la direzione artistica a Milena Mancini e Vinicio Marchioni le cui biografie sono legate a questi luoghi. «Il Ginesio Fest – hanno spiegato – rappresenta per noi una straordinaria occasione per metterci a servizio di un luogo che amiamo, portando le nostre esperienze professionali per contribuire con questo festival alla rinascita di San Ginesio e ponendo l'attenzione sulle arti dello spettacolo dal vivo». «**L'auspicio** – ha aggiunto la Mancini – **è che sia un festival di rinascita, e che le crepe lasciate dal terremoto e dal Covid lascino emergere luce e creatività»**.

«Il Premio San Ginesio, da due edizioni, viene assegnato a un attore e a una attrice italiani che si sono distinti in questo mestiere oggi così difficile. Crediamo fortemente in questo progetto, pensiamo che possa diventare un riconoscimento sempre più importante ed ambito, e mi auguro che sia il luogo di rinascita per lo spettacolo dal vivo**»**, ha commentato durante la conferenza **Remo Girone**, presidente della Giuria d'Onore del Premio. **Nel 2020,** il premio è stato assegnato a **Federica Fracassi**, attrice di teatro e di cinema, e a **Massimo Popolizio**, attore tra i più importanti nel panorama italiano di teatro e non solo.

Il cartellone, che coinvolge nell'organizzazione i giovani del luogo, partecipa ad progetto più ampio ed ambizioso: «**trasformare San Ginesio nel borgo delle arti performative, animandolo per tutto l'anno con residenze artistiche, workshop e occasioni di confronto sui mestieri della scena.** Un modo per ricreare una comunità intorno al teatro, la musica e la danza e per ridare centralità all'arte e alla cultura come occasione di crescita e di rilancio delle aree interne. Tale obiettivo potrà trovare una concreta realizzazione anche grazie alla **riapertura del Teatro comunale Giacomo Leopardi prevista per il 2022**», hanno spiegato gli organizzatori.
Per un Comune come San Ginesio, ferito in modo profondo e doloroso dal sisma del 2016 e colpito, come tutto il territorio nazionale e regionale, dagli effetti della pandemia da COVID-19 – ha ricordato l'assessore alla Cultura della Regione Marche, **Giorgia Latini**, «provare a ripartire proprio dalla cultura e dalle professioni che si legano ad essa rappresenta uno strumento importante per lasciarsi alle spalle anni molto complicati e ripartire con slancio e progettualità per reinventare il proprio futuro, per dare opportunità concrete di lavoro e sviluppo a quanti vivono in questi territori, per rendere questo centro un punto di riferimento stabile a livello nazionale per tutti gli artisti».

***Il cartellone** del San Ginesio Fest*

-

Il Festival partirà **venerdì 20 agosto** ore 19 al Chiostro Sant'Agostino sera con l'evento di apertura presentato dalla conduttrice televisiva e radiofonica **Carolina Di Domenico**, che resterà a San Ginesio per tutta la durata del festival per fare da "anima guida" e introdurre i diversi appuntamenti della manifestazione.

A partire dal 21 e per tutta la durata del festival, il programma mette al **centro il tema della formazione**, rivolta non solo ai giovani artisti ma anche al pubblico, a partire dalla necessità di riscoprire la funzione aggregativa che il teatro possiede e di incentivare la partecipazione. Ogni giornata si aprirà dunque con una **masterclass gratuita** i cui temi andranno dall'organizzazione teatrale, alla drammaturgia, ai mestieri della scena e alla quale saranno invitati a partecipare studenti e studentesse delle scuole e accademie di teatro. Agli studenti sarà garantita l'ospitalità e l'accesso gratuito a tutte le attività. Tutte le masterclass saranno curate da grandi professionisti della scena e personalità del mondo della cultura come: **Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Eleonora Danco, Vittorio Salmoni, Francesca Merloni.** Tra le masterclass, un focus particolare è dedicato al tema dei **diritti dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo**, e grazie al coinvolgimento dell'associazione **UNITA** si affronterà il tema della fragilità del settore dello spettacolo dal vivo, tra i più colpiti dalla pandemia, e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno tra l'altro sofferto la mancanza di adeguati ammortizzatori sociali. Nel corso del Festival, sarà dunque data la parola in varie occasioni ai rappresentanti del mondo dello spettacolo dal vivo, per condividere proposte e riflessioni su una riforma strutturale del sistema.

Sabato 21 agosto, dopo ma masterclass delle ore 10 all'Auditorium Sant'agostino, segue alle ore 16 al Chiostro di sant'Agostino, un appuntamento dedicato all'editoria, attraverso presentazioni di libri legati ai mestieri del teatro come "La scenografia di Francesco Calcagnini. Un viaggio nella mente del regista" di **Andreina Bruno**. Alle ore 18,30, in diversi luoghi del borgo, si vedranno e ascolteranno **letture tratte dalla Divina Commedia** per celebrare i 700 anni della morte di Dante Alighieri. Alle ore 21, Chiostro di sant'Agostino, **Francesco Montanari** insieme a **Riccardo Sinibaldi** porterà in scena **"Perché leggere i classici, da Italo Calvino a Umberto Eco"** per la regia di **Davide Sacco.**

Domenica 22 agosto, ore 10, all'Auditorium Sant'agostino si parlerà de **"Il Teatro di Carrozzeria Orfeo"**. Segue, alle ore 16 stesso luogo, la masterclass sul **"Viaggio nella drammaturgia contemporanea**". Alle 18,30, ancora **letture dalla Divina Commedia**, all'interno del Borgo. Alle ore 21, Chiostro di Sant'Agostino, la compagnia **Canaglie** si esibirà in **"Dog Days"**, performance prodotta da Carrozzerie Orfeo, tra teatro, illustrazione dal vivo, musica e animazioni, in scena **Massimiliano Setti, Federico Bassi e Giacomo Trivellini**.

-

Alcuni ospiti del San Ginesio Fest 2021

Lunedì 23 agosto ore 21 al Chiostro di Sant'Agostino **Roberto Latini** interpreterà uno dei testi più antichi di tutte le letterature: **"Il Cantico dei cantici"** con le musiche e i suoni di **Gianluca Misiti.** Nella stessa giornata, ore 10, la masterclass "Dal pieno al vuoto", alle ore 16 la presentazione del libro "Io sono un'attrice. I teatri di Roberto Latini" di **Katia Ippaso**, e alle ore 18,30 le **letture dantesche**.

Martedì 24 agosto, ore 10, appuntamento con la masterclass **"Diverse interpretazioni, uguali diritti"**, e alle ore 16 quella su "Partire da se' stessi per arrivare a tanti" a cura dell'attrice, autrice e regista **Eleonora Danco**. Alle ore 21, Chiostro di Sant'Agostino**, Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone** dialogano sull'arte della parola nel corso del reading **"Storie in carne e ossa".**

Mercoledì 25 agosto, il cartellone propone la masterclass delle ore 10 su "La cultura rigenera San Ginesio", la presentazione del libro "Lucio Dalla" di **Gino Castaldo e Ernesto Assante** (alle ore 16), e in serata, ore 21, nella piazza Alberico Gentili, subito dopo la **cerimonia di consegna del premio San Ginesio**, la compagnia **ResExtensa**, che ha inaugurato il ciclo di residenze artistiche che si alterneranno nel borgo marchigiano nel corso di tutto l'anno, porterà in scena una performance di danza aerea, frutto del lavoro di ricerca e creazione realizzato proprio nel corso della permanenza a San Ginesio.

Uno spazio speciale del festival sarà **dedicato all'infanzia e all'adolescenza**. Non un mero momento di animazione ma un'occasione per i più piccoli per avvicinarsi al mondo delle arti performative attraverso laboratori e spettacoli. Il programma dedicato ai giovanissimi sarà curato da **Vera Vaiano**, artista che da anni opera sul territorio nel settore del teatro ragazzi.

Promosso e organizzato dal Comune di San Ginesio, il San Ginesio fest si avvale del patrocinio e del sostegno di AGIS Marche, Camera di Commercio delle Marche, CNA Macerata, Confindustria Macerata, Fondazione Aristide Merloni, Fondazione CARIMA, Fondazione Marche Cultura, Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Provincia di Macerata, Regione Marche, Svim – Agenzia Sviluppo Marche, Unione Montana dei Monti Azzurri, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Macerata, Università Politecnica delle Marche.

© riproduzione riservata

SAN GINESIO SAN GINESIO FEST

- Condividi
-

Link al sito:

https://www.centropagina.it/cultura/san-ginesio-fest-2021-edizione-da-favola-attori/

Picchio News, 4 GIUGNO 2021

PICCHIO.news
IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

Ginesio Fest 2021 tra masterclass, libri e spettacoli dal vivo: date, ospiti e programmacompleto

EVENTI *di* **Picchio News** del 04/06/2021

Dal 20 al 25 agosto 2021, nel borgo marchigiano di **San Ginesio**, si terrà la **seconda edizione del Ginesio fest,** la cui direzione artistica è affidata da quest'anno a **Milena Mancini** e **Vinicio Marchioni**, e del **Premio San Ginesio all'arte dell'attore**, assegnato da una giuria presieduta da **Remo Girone** e composta da **Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni** e **Giampiero Solari**.

Il Ginesio fest nasce per volontà del Comune di San Ginesio con l'intento di favorire, attraverso l'arte e la cultura, la rinascita e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia che nel 2016 è stato **gravemente danneggiato dal terremoto**.

La sfida lanciata lo scorso anno con la prima edizione del Ginesio Fest e del Premio Nazionale San Ginesio è riuscita a ricomporre un terreno fertile per un reale rilancio del Borgo e per la sua rinascita culturale, turistica e anche economica.

La manifestazione si pone l'obiettivo di **valorizzare la storia del borgo**, raccogliendo il tradizionale legame con le arti performative, per realizzare un festival diffuso, capace di integrarsi in modo organico alla vita della comunità locale.

Non è stata dunque casuale la scelta di affidare la direzione artistica a Milena Mancini e Vinicio Marchioni le cui biografie sono legate a questi luoghi.

Grazie alla loro conoscenza del territorio **i due artisti hanno messo a punto un programma pensato appositamente per il borgo marchigiano**, **coinvolgendo** nell'organizzazione **i giovani del luogo**, e con l'idea di realizzare, a partire dall'esperienza del festival, un progetto più ampio ed ambizioso: **trasformare San Ginesio nel borgo delle arti performative**, animandolo per tutto l'anno con residenze artistiche, workshop e occasioni di confronto sui mestieri della scena.

Un modo per **ricreare una comunità intorno al teatro, la musica e la danza** e per ridare centralità all'arte e alla cultura come occasione di crescita e di rilancio delle aree interne. Tale obiettivo potrà trovare una concreta realizzazione anche grazie alla **riapertura del Teatro comunale Giacomo Leopardi prevista per il 2022**.

"Per un Comune come San Ginesio, ferito in modo profondo e doloroso dal sisma del 2016 e colpito, come tutto il territorio nazionale e regionale, dagli effetti della pandemia da COVID-19 – ricorda l'**assessore alla Cultura della Regione Marche Giorgia Latini** – provare a ripartire proprio dalla cultura e dalle professioni che si legano ad essa rappresenta uno strumento importante per lasciarsi alle spalle anni molto complicati e ripartire con slancio e progettualità per reinventare il proprio futuro, per dare opportunità concrete di lavoro e sviluppo a quanti vivono in questi territori, per rendere questo centro un punto di riferimento stabile a livello nazionale per tutti gli artisti."

Il Festival partirà il 20 sera con un evento di apertura presentato dalla conduttrice televisiva e radiofonica **Carolina Di Domenico**, che resterà a San Ginesio per tutta la durata del festival per fare da "**anima guida**" e introdurre i diversi appuntamenti della manifestazione.

Printed by *logico.cloud*

Il programma pensato per questa edizione del Festival da Milena Mancini e Vinicio Marchioni mette al centro il **tema della formazione**, rivolta non solo ai giovani artisti ma anche al pubblico, a partire dalla necessità di riscoprire la funzione aggregativa che il teatro possiede e di incentivare la partecipazione.

Ogni giornata si aprirà dunque con una **masterclass gratuita** i cui temi andranno dall'organizzazione teatrale, alla drammaturgia, ai mestieri della scena e alla quale saranno invitati a partecipare studenti e studentesse delle scuole e accademie di teatro. **Agli studenti sarà garantita l'ospitalità e l'accesso gratuito a tutte le attività.**

Tra le diverse masterclass è stato pensato di dedicare un **focus particolare al tema dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo** grazie al coinvolgimento dell'**associazione UNITA.** L'appuntamento condotto da UNITA sarà inoltre un'occasione preziosa per trasmettere alle nuove generazioni maggiore consapevolezza rispetto ai propri diritti.

Tutte le masterclass saranno curate da grandi professionisti della scena e personalità del mondo della cultura come: Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Eleonora Danco, Vittorio Salmoni, Francesca Merloni.

Il secondo appuntamento della giornata sarà dedicato all'**editoria**, attraverso **presentazioni di libri legati ai mestieri del teatro** come "La scenografia di Francesco Calcagnini. Un viaggio nella mente del regista" di Andreina Bruno, "Io sono un'attrice. I teatri di Roberto Latini" di Katia Ippaso, "Lucio Dalla" di Gino Castaldo e Ernesto Assante.

Nel tardo pomeriggio saranno realizzate, in diversi **luoghi del borgo**, delle letture tratte dalla Divina Commedia, selezionate da Francesca Merloni, per celebrare i 700 anni della morte di Dante Alighieri. Nel corso della serata, nel chiostro di Sant'Agostino si alterneranno reading e spettacoli.

Il **21 agosto** Francesco Montanari insieme a Riccardo Sinibaldi porterà in scena "Perché leggere i classici, da Italo Calvino a Umberto Eco" per la regia di Davide Sacco.

Il **22 agosto** sera sarà la volta della compagnia Canaglie che si esibirà in "Dog Days", performance prodotta da Carrozzerie Orfeo che unisce illustrazione dal vivo, musica e animazioni, che vede come esecutori di eccezione Massimiliano Setti, Federico Bassi e Giacomo Trivellini.

Il **23 agosto** il grande Roberto Latini interpreterà uno dei testi più antichi di tutte le letterature: "Il Cantico dei cantici" con le musiche e i suoni di Gianluca Misiti.

Il 24 Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone dialogano sull'arte della parola nel corso del reading "Storie in carne e ossa".

Uno **spazio speciale** del festival sarà dedicato **all'infanzia e all'adolescenza**.
Non un mero momento di animazione ma un'occasione per i più piccoli per avvicinarsi al mondo delle arti performative attraverso laboratori e spettacoli.
Il programma dedicato ai giovanissimi sarà curato da **Vera Vaiano**, artista che da anni opera sul territorio nel settore del teatro ragazzi.

Il **25 agosto** sera, nella piazza Alberico Gentili, subito dopo la cerimonia di consegna del premio San Ginesio, la compagnia ResExtensa, che ha inaugurato il ciclo di residenze artistiche che si alterneranno nel borgo marchigiano nel corso di tutto l'anno, porterà in scena una performance di danza aerea, frutto del lavoro di ricerca e creazione realizzato proprio nel corso della permanenza a San Ginesio.

Link al sito:

https://picchionews.it/eventi/san-ginesio-scalda-i-motori-il-ginesio-fest-un-mix-di-letture-spettacoli-e-presentazioni-di-libri

Repubblica.it, 4 GIUGNO 2021

Ginesio Fest', su il sipario per l'arte dell'attore

Milena Mancini e Vinicio Marchioni

Presentata la seconda edizione del festival teatrale di San Ginesio, a fine agosto nelle Marche con la direzione artistica di Milena Mancini e Vinicio Marchioni

04 GIUGNO 2021

Seconda edizione del *Ginesio Fest*, ospitato dal 20 al 25 agosto nel borgo marchigiano di San Ginesio (Macerata). Tra gli eventi del festival, pensato dai direttori artistici Milena Mancini e Vinicio Marchioni intorno all'arte dell'attore e al tema della formazione, il 21 agosto Francesco Montanari insieme a Riccardo Sinibaldi porterà in scena *Perché leggere i classici, da Italo Calvino a Umberto Eco* con la regia di Davide Sacco. Il 22 sarà la volta della compagnia Canaglie che si esibirà in *Dog Days*, performance prodotta da Carrozzerie Orfeo che unisce illustrazione dal vivo, musica e animazioni, con Massimiliano Setti, Federico Bassi e Giacomo Trivellini. Il 23 agosto Roberto Latini interpreterà *Il Cantico dei cantici* con musiche di Gianluca Misiti. Il 24 Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone dialogheranno sull'arte della parola nel corso del reading *Storie in carne e ossa*.

La collegiata di San Ginesio

Spazio anche all'editoria, attraverso presentazioni di libri legati ai mestieri del teatro come *La scenografia di Francesco Calcagnini. Un viaggio nella mente del regista* di Andreina Bruno, *Io sono un'attrice. I teatri di Roberto Latini* di Katia Ippaso e *Lucio Dalla* di Gino Castaldo e Ernesto Assante. E mentre nel tardo pomeriggio nel Borgo di San Ginesio saranno realizzate letture tratte dalla *Divina Commedia* selezionate da Francesca Merloni, per celebrare i 700 anni della morte di Dante Alighieri, nel corso della serata nel Chiostro di Sant'Agostino si alterneranno reading e spettacoli. Uno spazio speciale del festival sarà dedicato all'infanzia e all'adolescenza con un programma curato da Vera Vaiano. Il 25 nella piazza Alberico Gentili la compagnia ResExtensa porterà in scena una performance di danza aerea.

Link al sito:

https://www.repubblica.it/spettacoli/teatro-danza/2021/06/04/news/ginesio_fest-304191874/

Il Messaggero, 5 GIUGNO 2021

Il Messaggero

5 giugno 2021

L'INCONTRO

Marchioni, a San Ginesio «un festival del pubblico»

«Per noi non esiste la differenza tra un teatro di serie A e un teatro di serie B, tra un genere che deve stare in alto nella classifica e un altro relegato in basso. Per noi esistono solo grandi professionisti della scena, e non intendo soltanto gli attori e i registi ma anche i drammaturghi, gli scenografi, i costumisti, i tecnici delle luci, i musicisti di scena. Ed è a loro che vogliamo dare parola».

Sembrerebbe tutto così naturale, ma le cose non vanno affatto in questo modo. Nelle parole che Vinicio Marchioni sceglie per raccontare la seconda edizione del San Ginesio Fest, che da quest'anno dirigerà con sua moglie, l'attrice e scenografa Milena Mancini, c'è tutto il senso di una protesta gentile. «Durante la pandemia, noi artisti abbiamo perso la casa. Ecco, vorremmo che qui che i nostri colleghi ne trovassero una per incontrarsi, per sentirsi accolti». Dal 20 al 25 agosto, nel piccolo borgo delle Marche (Macerata), scelto perché questo è il luogo dell'anima di Milena («Qui è nato mio padre, qui vivono ancora alcuni dei miei migliori amici»), i due attori accoglieranno non solo spettacoli, ma soprattutto donne e uomini che hanno fatto dell'arte teatrale la loro vita, affinché possano dialogare con allievi e spettatori più giovani sul trucco e sull'anima, sui segreti del palcoscenico. Al di là dei nomi, dei generi, dei proclami e delle piccole grandi dittature del marketing. «In Italia l'unica cosa che sembra importante è il nome dell'attore o del regista. Il pubblico è costretto ad un ruolo passivo. Invece, per noi gli spettatori fanno parte dello spettacolo, sono i co-autori» dichiara Milena Mancini.

UNA CASA PER GLI ARTISTI

«Quelle crepe che il sisma del 2016 ha provocato, creano oggi per noi degli spazi attraverso i quali la luce può entrare e illuminare la relazione con il pubblico». In questi sentieri delicati, disegnati a mano, si muoveranno ad agosto drammaturghi (Fausto Malcovati, Letizia Russo, Gabriele Di Luca, Linda Dalisi), performer-registi (Roberto Latini e Eleonora Danco), scenografi (Francesco Calcagnini), curatori (Michele Mele), e tante altre figure professionali scelte per dialogare con il pubblico e aprire finestre sul farsi e il disfarsi dell'opera teatrale. La sera, gli spettacoli: *Perché leggere i classici, da Italo Calvino a Umberto Eco* con Francesco Montanari , *Dog Days* di Carrozzeria Orfeo, *Il Cantico dei Cantici* di Roberto Latini e il reading *Storie in carne e ossa* in cui Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone dialogano sull'arte della parola. A conclusione di questo intenso percorso che prevede performance, master class, letture dantesche e incontri sull'editoria (tra i libri di cui si parlerà quello di Gino Castaldo e Ernesto Assante dedicato a Lucio Dalla) si attende la compagnia di danza ResExtensa. E sarà una giuria presieduta da Remo Girone (e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari) a consegnare il Premio San Ginesio all'Arte dell'Attore. «San Ginesio, che era mimo e attore, ispira tutto quello che accadrà in questo piccolo borgo, che vogliamo trasformare nel centro delle arti performative» conclude Vinicio Marchioni. «Oltre i giorni del San Ginesio Fest, vorremmo che i nostri compagni di viaggio trovassero qui una casa aperta tutto l'anno. Per lavorare insieme alla rinascita delle arti e dei mestieri della scena».

Katia Ippaso

Vinicio Marchioni, 45, con la moglie Milena Mancini, 44

L'ATTORE, INSIEME ALLA MOGLIE, DIRIGE L'EVENTO NEL BORGO MARCHIGIANO DAL 20 AL 25 AGOSTO «METTEREMO AL CENTRO GLI SPETTATORI»

Link al sito:

https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/06/06/ginesio-fest-2021-per-cinque-giorni-il-teatro-e-gli-attori-trovano-una-loro-casa/6221562/

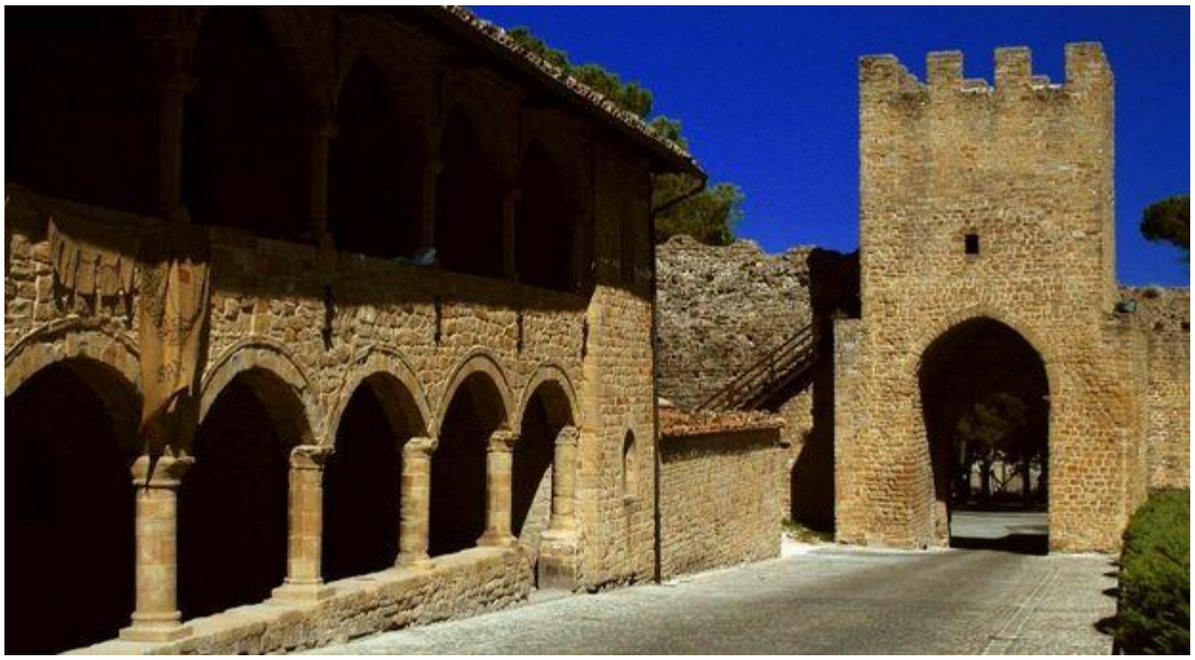
Corriere Adriatico.it, 5 GIUGNO 2021

CorriereAdriatico.it

Ginesio Fest, va in scena la rinascita del teatro. Performance, libri, masterclass e il premio per l'attore

SPETTACOLI

Sabato 5 Giugno 2021 di Nicola Paciarelli



SAN GINESIO - «Creeremo un festival di rinascita. A **San Ginesio**, le crepe sono spazi attraverso le quali la luce può entrare, creando i presupposti per nuovo modo di guardare il **teatro**, di usufruirne, con i giovani che partecipano attivamente». Nelle parole di Milena Mancini, che assieme a Vinicio Marchioni, ne cura la direzione artistica, c'è il senso della seconda edizione del **Ginesio Fest**, teatro, performance, danza, musica, che si terrà a San Ginesio dal 20 al 25 agosto.

Link al sito:

https://www.corriereadriatico.it/spettacoli/ginesio_fest_remo_girone_teatro_concorso_attore-6003029.html

Il Manifesto, 5 GIUGNO 2021

quotidiano comunista
il manifesto

Premio San Ginesio, l'arte e la cultura

Dal 20 al 25 agosto 2021, nel borgo marchigiano di San Ginesio, si terrà la seconda edizione del Ginesio fest, la cui direzione artistica è stata quest'anno rinnovata e affidata a Milena Mancini e Vinicio Marchioni (nella foto), di Carlotta Colaleo) e del Premio San Ginesio all'arte dell'attore (San Ginesio è il patrono degli attori), assegnato da una nuova giuria presieduta da Remo Girone e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari. Il Ginesio fest nasce per volontà del Comune di San Ginesio con l'intento di favorire, attraverso l'arte e la cultura, la rinascita e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia che nel 2016 è stato gravemente danneggiato dal terremoto. La manifestazione si pone l'obiettivo di valorizzare la storia del borgo, raccogliendo il tradizionale legame con le arti performative.

Il Resto del Carlino, 5 GIUGNO 2021

SAN GINESIO

Ginesio fest, atto secondo «Rinascita dopo il sisma»

Da Marchioni a Girone, l'arte teatrale sarà protagonista dal 20 al 25 agosto

Un festival di rinascita, per i giovani e il pubblico. È l'obiettivo primario del «Ginesio Fest – Premio San Ginesio all'arte dell'attore», seconda edizione, con la direzione artistica di Vinicio Marchioni e Milena Mancini (marito e moglie). La giuria, presieduta da Remo Girone, è composta da Rodolfo Di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari. Il festival si terrà dal 20 al 25 agosto (giorno della festa del patrono, protettore di mimi, musici e attori) con un calendario fitto, un «programma di sala all'aperto», illustrato ieri in conferenza. Le mattine saranno dedicate alle masterclass, i pomeriggi all'editoria teatrale e le sere alle performance; inoltre, tutti i giorni, dalle 18.30 alle 19.30, nel borgo si omaggerà Dante, nel settecentenario dalla morte, con la lettura della «Divina Commedia». I due direttori artistici hanno coinvolto nell'organizzazione i giovani del posto (per la segreteria), con l'idea di realizzare anche un progetto più ampio: trasformare San Ginesio nel borgo delle arti performative, animandolo tutto l'anno con residenze artistiche, workshop e incontri. **«Il nostro** Comune col sisma ha subìto gravi ferite – ha spiegato il sindaco Giuliano Ciabocco –, ma tiene duro e ha sempre dato il meglio nei momenti difficili, pure nella doppia emergenza Covid. Questo festival ridà anima e identità». Prezioso l'aiuto di Isabella Parrucci. L'assessore regionale Giorgia Latini ha inviato un saluto. «Le crepe diventano spazi da cui far entrare la luce per un nuovo modo di guardare il teatro, coinvolgendo i giovani e il pubblico – ha aggiunto la Mancini (il padre è nato a San Ginesio e qui lei ha i suoi migliori amici) –. Vorremmo che San Ginesio diventasse il borgo degli attori e di tutte le maestranze». Ci sarà un focus con l'associazione Unita, per dare la parola ai rappresentanti del mondo dello spettacolo dal vivo. Non mancheranno laboratori e spettacoli per l'infanzia e l'adolescenza. «Sarà un'immersione nel teatro – ha detto Marchioni –, un festival inclusivo e orizzontale, in cui si mescoleranno generazioni». «San Ginesio è un luogo di rinascita per lo spettacolo dal vivo – ha detto Girone –. Mi auguro diventi un posto in cui si formano compagnie e nascono opere». Il premio sarà consegnato a un attore e un'attrice di teatro. Tanti gli ospiti, basti pensare alla compagnia ResExtensa, con una danza aerea creata ad hoc per San Ginesio, oppure all'attore Francesco Montanari. Il programma completo è sul sito web del festival.

Lucia Gentili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA

Masterclass, editoria e performance «Il borgo diventerà la casa degli attori e delle maestranze»

Peso: 41%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

485-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il Fatto Quotidiano, 6 GIUGNO 2021

IN SCENA Kermesse nel borgo dal 20 al 25 agosto

Ginesio Fest 2021, per cinque giorni il teatro e gli attori trovano una loro casa

» Francesco Ferasin

Far rinascere un borgo storico dell'entroterra maceratese colpito dal sisma nel 2016 e ora dal Covid. È questa la missione della seconda edizione del Ginesio Fest, il festival dello spettacolo dal vivo che si terrà anche quest'anno a San Ginesio dal 20 al 25 agosto. Come? Attraverso l'arte del teatro e il lavoro dell'attore; avvicinando i giovani a questo mestiere e facendo loro conoscere le figure che stanno dietro le quinte di uno spettacolo.

Il luogo non è casuale: "San Ginesio è il patrono degli attori, dei mimi e dei musici", ha ricordato il sindaco Giuliano Ciabocco durante la conferenza stampa di presentazione del festival. Il paese prende infatti il nome da Ginesio di Roma, un attore cristiano fatto martirizzare da Diocleziano nel 303. "È un borgo che ha sempre dato il meglio di sé nei momenti difficili", ha sottolineato il sindaco. E a distanza di 5 anni dal sisma, che colpì le regioni dell'Italia centrale, il paese intende rinascere proprio con l'arte della recitazione. L'evento prevede sei giorni di incontri e masterclass con attori e registi come Eleonora Danco, Gabriele Di Luca e Linda Dalisi. Ma sul palco questa volta salirà anche chi di solito rimane lontano dagli occhi del pubblico: scenografi come Francesco Calcagnini, sceneggiatori e costumisti. "Non esistono artisti di serie A e serie B – ha chiarito Vinicio Marchioni, attore e direttore artistico insieme alla moglie Milena Mancini – esistono solo persone che dedicano la vita a questo mestiere". Anche la danza e la musica faranno da cornice al Ginesio Fest. Nel pomeriggio di mercoledì 25 agosto, il giorno della consegna del premio, ci sarà un omaggio a Lucio Dalla e la sera, dopo la premiazione, si esibirà la compagnia di danza aerea *ResExtensa*. "L'arte dello spettacolo dal vivo è considerata elitaria - ha spiegato Milena Mancini – ma noi vogliamo che i giovani possano incontrare gli artisti a 360 gradi".

L'altro protagonista dello spettacolo, poi, sarà il pubblico: il quarto attore che va in scena, si dice. "Tutti potranno entrare in questo borgo e fare un'immersione completa nello spettacolo dal vivo", ha assicurato l'attore. "Gli abitanti di San Ginesio vivono gli stessi problemi che viviamo noi artisti – ha aggiunto la Mancini – ci sentiamo persi, non abbiamo una casa". Ma per garantire un futuro a un paese che, come molti nella zona, si sta spopolando, si devono coinvolgere le nuove generazioni. "Se vogliamo immaginare che ci sia un futuro per San Ginesio, bisogna partire dai giovani", invita Marchioni. L'obiettivo del festival è infatti "far ascoltare e mescolarsi con le generazioni di attori con una grande carriera". Gli eventi saranno gratuiti e ci si potrà prenotare sul sito del Ginesio Fest. "Il paese sarà chiamato il borgo degli attori", è la speranza del sindaco. Anche se, in qualche modo, lo è già.

TERREMOTO NEL 2016 HA DEVASTATO LA ZONA. TORNA LA VITA

I direttori artistici Vinicio Marchioni assieme alla moglie Milena Mancini FOTO LAPRESSE

IL PUBBLICO SARÀ PROTAGONISTA DELL'EVENTO

GRATIS Tutti gli eventi saranno gratuiti e per partecipare basterà prenotarsi sul sito del Ginesio Fest

Link al sito:

https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/06/06/ginesio-fest-2021-per-cinque-giorni-il-teatro-e-gli-attori-trovano-una-loro-casa/6221562/

La Repubblica, 11 AGOSTO 2021

tarà Mercoledì, e Luis Guzmán, nei panni di Gomez | protagonista Jennifer Lawrence

Dirige il Ginesio Fest con Milena Mancini

Vinicio Marchioni "Imparo da Mastroianni L'attore deve essere una lavagna pulita"

di **Rodolfo di Giammarco**

Riusciamo a parlare di teatro e cinema con Vinicio Marchioni mentre è sul set di una serie internazionale che si gira in Romania. Poi è atteso a Roma per le riprese di *Coppie* di Paolo Costella, remake dello spagnolo *Sentimental*.
Dal 20 al 25 agosto dirigerà con la moglie Milena Mancini il Ginesio Fest. A gennaio metterà a frutto, con Sonia Bergamasco, le prove di *Chi ha paura di Virginia Woolf?* di Edward Albee con regia di Antonio Latella. A dicembre riparte la versione, in prosa, de *I soliti ignoti*. Ha da poco firmato la regia di un monologo di Milena Mancini.
E lo vedremo in quattro film: *Caravaggio* di Michele Placido, *Siccità* di Paolo Virzì, *Supereroi* di Paolo Genovese e *Ghiaccio* di Fabrizio Moro e Alessio De Leonardis.

In questa sua Olimpiade tra scena e schermo c'è la responsabilità condivisa d'un festival. Come nasce?
«Il legame con San Ginesio origina dalle radici familiari di mia moglie. Alcuni cittadini di lì erano nel nostro documentario *Il terremoto di Vanja*, per dare visibilità al dopo-sisma della zona. La nostra nomina decisa dal sindaco Giuliano Ciabocco ci induce a fare ogni cosa per questo borgo medievale».

Quali strategie richiede una nuova manifestazione?
«Dopo la pandemia sono importanti dialogo e ascolto, incontri tra addetti ai lavori e pubblico. Per creare un borgo degli attori».

CARLOTTA COLALEO

▲ **La coppia** Vinicio Marchioni e la moglie Milena Mancini

Possibili anticipazioni?
«Programma trasversale e inclusivo. Da Roberto Latini a Sonia Bergamasco, a Carrozzeria Orfeo. Parliamo di drammaturgia con Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo e Gabriele Di Luca. Contatti con maestranze, scenografia, danza. Gino Castaldo tratterà Lucio Dalla. Appuntamenti con l'editoria, e con Unita, e scuole di recitazione: Oltrarno, la Stap del Brancaccio, la Gian Maria Volonté. Nell'anno svilupperemo laboratori. E c'è il premio per migliore attrice e attore, giuria presieduta da Remo Girone».

Lei è un artista per tutte le stagioni del teatro. In che ordine darebbe appuntamento?
«Inizierei da *Chi ha paura di Virginia Woolf?*. Debutto all'inizio del 2022, e la macchina della regia di Latella mi porterà nei panni di George con la drammatizzazione di Linda Dalisi, a tu per tu col pubblico. Il mio secondo allestimento, *I soliti ignoti*, tratto da Mario Monicelli, è la commedia all'italiana. Ho firmato, al Campania Teatro Festival, la regia di un monologo contro la violenza sulle donne, *Sposerò Biagio Antonacci*, scritto e interpretato da Milena, mia moglie: un mito per evadere da una realtà schiacciante, parlandone sotto accusa».

> *Lavoro al cinema e in teatro senza definirmi troppo Ho girato quattro film, tra cui anche "Siccità" con Paolo Virzì*

Lei lavora indifferentemente in cinema e in teatro.
«Forse per vent'anni di scelte, senza definirmi troppo. Marcello Mastroianni diceva: "L'attore deve essere una lavagna sempre pulita"».

Quanti Marchioni incontreremo al cinema?
«Nel *Caravaggio* interpreto Giovanni Baglione, prima avversario di Caravaggio, poi suo biografo. Nella Roma anni Novanta di *Ghiaccio* faccio un ex pugile che non ce l'ha fatta, e che insegna boxe. In *Supereroi* impersono la spalla d'una parabola d'amore di vent'anni. In *Siccità* Virzì m'ha chiesto mistero, senza corde emotive mie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

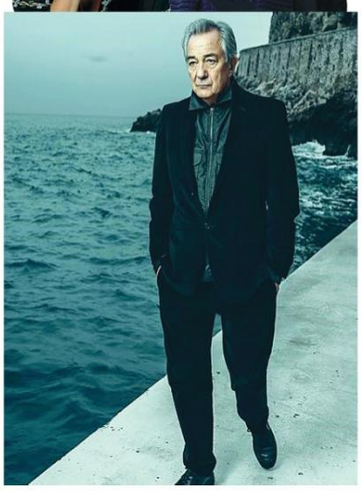
€ 3,50 NOVITÀ DALLO STESSO EDITORE DI RELAX

.

Link al sito:

https://www.lastampa.it/cultura/2021/06/03/news/estate-2021-festival-e-rassegne-il-calendario-dell-italia-che-riparte-1.40348158

Corriere della Sera, 15 AGOSTO 2021



Maschere Interpretazioni

Festival Premi nelle Marche a Carolina Rosi e Michele Di Mauro. «Ecco chi sono i miei maestri»

Remo Girone: San Ginesio, aiuta gli attori!

di EMILIA COSTANTINI

L'idea del Ginesio Fest nasce dal protettore degli attori, San Ginesio martire. «Era un comico-mimo-attore che, ai tempi di Diocleziano, rifiutò di fare uno spettacolo contro i cristiani. Fervente credente, disobbedì all'imperatore e venne martirizzato», racconta Remo Girone, presidente del «Premio all'arte dell'attore», che anticipa: «Il riconoscimento verrà assegnato a Carolina Rosi e Michele Di Mauro per la loro dedizione al mestiere attoriale».

Dal 20 al 25 agosto, nello splendido borgo marchigiano in provincia di Macerata, si svolge la seconda edizione della manifestazione, la cui direzione artistica è affidata quest'anno a Vinicio Marchioni e Milena Mancini. «L'intento del festival — continua Girone — è di favorire, attraverso l'arte e la cultura, la rinascita e il ripopolamento della cittadina che nel 2016 è stata colpita e danneggiata dal terremoto. San Ginesio è un luogo dove il teatro è sempre esistito e dunque l'iniziativa punta a farlo diventare un borgo degli attori, dove ci si possa incontrare, scambiare esperienze. Vogliamo trasformarlo in un centro delle arti performative, animandolo per tutto l'anno con residenze artistiche, workshop e occasioni di confronto sui diversi mestieri della scena: prosa, musica, danza, scenografia... Tutto sarà possibile anche in previsione della riapertura, nel 2022, del Teatro comunale "Giacomo Leopardi", danneggiato dal sisma. Non a caso — precisa l'attore — le motivazioni del premio sono legate al termine *entusiasmo*, la forza comunicativa che oggi deve confrontarsi anche con le nuove tecnologie: occorre trovare un modo per integrarle con la sacralità del teatro, dello spettacolo dal vivo».

Tra gli appuntamenti in calendario al Chiostro di Sant'Agostino, che prevedono anche numerose masterclass, il 21 agosto (ore 21) Francesco Montanari e Riccardo Sinibaldi in *Perché leggere i classici da Italo Calvino a Umberto Eco*, regia di Davide Sacco: un format interattivo, in cui il pubblico viene coinvolto con divertenti momenti di intrattenimento utilizzando i testi dei due scrittori, per dimostrare che la cultura non è mai antica. Il 22 agosto (ore 21) la compagnia Canaglie si esibisce in *Dog Days*, una produzione Carrozzeria Orfeo, dove la performance dei protagonisti Massimiliano Setti, Federico Bassi e Giacomo Trivellini, unisce illustrazioni dal vivo, musica e animazioni. Il 23 agosto (ore 21), *Cantico dei cantici*, adattamento, interpretazione e regia di Roberto Latini. Il 24 agosto (ore 21) Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone, in *Storie in carne ed ossa*, dialogano sull'arte della parola.

La rassegna si conclude la sera del 25 agosto, con la cerimonia di consegna del premio in piazza Alberico Gentili. Seguirà un evento di danza aerea realizzato dalla compagnia ResExtensa.

«Uno spazio particolare — riprende Girone — viene dedicato all'infanzia e all'adolescenza. Non si tratta soltanto di animazione, ma di un'occasione per i più piccoli di avvicinarsi al mondo delle arti performative, attraverso laboratori e spettacoli. E soprattutto puntiamo sui giovani del luogo, per trasmettere loro esperienze collaudate di attori e registi affermati». Perché tutti hanno avuto maestri e modelli pedagogici, anche Girone. «Di attrici, me ne vengono in mente tre: Rina Morelli, un mito nell'interpretazione di personaggi interiori; Lilla Brignone, poteva fare tutto; e Sarah Ferrati, che sono riuscito a vedere solo una volta in palcoscenico ma della quale ricordo un aneddoto che mi raccontò Umberto Orsini. Il progetto in cantiere era *Chi ha paura di Virginia Woolf* e, insieme con Franco Zeffirelli, che avrebbe firmato la regia, andarono a chiedere all'attrice di esserne la protagonista. La diva si prese del tempo per leggere il testo di Edward Albee, poi li convocò di nuovo e, interpretando tutti i ruoli dell'opera, disse loro: "Accetto la proposta solo se i personaggi saranno recitati in questo modo". Orsini mi disse che per la prima volta lui e Zeffirelli avevano capito con chi avevano a che fare».

Poi ci sono gli attori. «Qui però devo fare una premessa. Ho iniziato come filodrammatico ad Asmara, in Eritrea, dove sono nato. A Roma dopo il liceo mi sono iscritto alla facoltà di Economia e commercio, laurea che non ho mai preso perché subito dopo sono entrato all'Accademia d'arte drammatica Silvio d'Amico. Quando ho visto per la prima volta Salvo Randone in un Pirandello con la regia di Franco Henriquez, mi si è aperto un mondo: non declamava, recitava come se quello che diceva fosse tutto reale. Poi non posso dimenticare la potenza scenica di Vittorio Gassman. E Giorgio Albertazzi, un altro punto di riferimento imprescindibile: mi ha insegnato tanto, pur non volendo insegnare niente... amava affermare che le cose le devi capire da solo e che soprattutto s'impara dagli sbagli commessi. Il talento o c'è o non c'è, non lo si può insegnare, però la tecnica, l'uso del corpo, l'impostazione della voce, quella sì è necessaria per fare emergere il talento stesso... e non deve mancare la passione! Sono questi gli elementi fondamentali che vanno trasmessi ai giovani attori. A chi insegue soltanto il sogno di diventare famoso ripeto spesso una battuta divertente di Paola Cortellesi: per diventare famosi, basta fare una rapina in banca a volto scoperto!».

A sinistra, in alto, i vincitori del Premio San Ginesio: Carolina Rosi (Roma, 1965), attrice, figlia di Francesco Rosi e presidente della Fondazione Eduardo De Filippo; Michele Di Mauro (Torino, 1960), attore e regista. Remo Girone (Asmara, Eritrea, 1948; foto grande), attore, ha raggiunto grande popolarità con il ruolo di Tano Cariddi ne *La piovra*

Note blu
di Claudio Sessa

Una voce «civile»

La cantante romana Costanza Alegiani mostra una bella personalità in *Folkways* (Parco della Musica): non solo duttilità vocale e sincerità d'accenti, ma anche impasti nuovi, con cui riscopriamo il grande patrimonio «civile» statunitense (Dylan, Woodie Guthrie, Emily Dickinson, Masters) da una prospettiva creativa e contemporanea. La affiancano il sax tenore di Marcello Allulli e i bassi di Riccardo Gola, più qualche ospite illustre.

L'appuntamento
Dal 20 al 25 agosto vanno in scena a San Ginesio la seconda edizione del Ginesio fest, diretto da Vinicio Marchioni, e il «Premio San Ginesio all'arte dell'attore», assegnato dalla giuria presieduta da Remo Girone e di cui fanno parte Lucia Mascino e Giampiero Solari. Info: ginesiofest.it

Il Resto del Carlino, 17 AGOSTO 2021

..24 MARTEDÌ — 17 AGOSTO 2021 – IL RESTO DEL CARLINO QN

Estate **Macerata**

Ecco il borgo degli attori Il «Ginesio fest» cala il bis

La seconda edizione con la direzione di Milena Mancini e Vinicio Marchioni
Premi a Michele Di Mauro e Carolina Rosi, la giuria è presieduta da Remo Girone

SAN GINESIO
di **Lucia Gentili**

Da venerdì a martedì 25 agosto il balcone dei Sibillini, San Ginesio, ospiterà la seconda edizione del «Ginesio fest», con la direzione artistica di Milena Mancini e Vinicio Marchioni, e del «Premio San Ginesio all'arte dell'attore», assegnato da una giuria presieduta da Remo Girone e composta da Rodolfo Di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari. «Accolgo con soddisfazione il conferimento del premio a Michele Di Mauro e Carolina Rosi, due grandi artisti della scena – dice il sindaco Giuliano Ciabocco –. Ci auguriamo che si rafforzi sempre di più il ruolo del borgo come punto di riferimento per il teatro, divenendo centro di produzione e valorizzazione dell'arte dell'attore e dei mestieri della scena». Si partirà venerdì alle 18.30 con la conduttrice televisiva e radiofonica Carolina Di Domenico, che resterà a San Ginesio per tutto il festival. Il programma, ideato dai due direttori (moglie e marito), mette al centro il tema della formazione, rivolta non solo ai giovani artisti, ma anche al pubblico. Ogni giornata si aprirà con una masterclass, cui saranno invitati a partecipare studenti e studentesse di scuole e accademie di teatro. Agli studenti saranno garantiti ospitalità e accesso gratuito a tutte le attività, che saranno curate da professionisti come Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Vittorio Salmoni e Francesca Merloni. Un focus sarà dedicato ai diritti dei lavoratori dello spettacolo con l'associazione Unita. Sabato (ore 16), appuntamento con l'editoria, attraverso presentazioni di libri legati ai mestieri del teatro; nel tardo pomeriggio, saranno eseguite in diversi luoghi del borgo letture tratte dalla Divina Commedia, selezionate dalla Merloni, per i settecento anni della morte di Dante. Nel corso della serata, nel chiostro di Sant'Agostino, si alterneranno reading e spettacoli. Sempre sabato, Gino Castaldo presenterà «Lucio Dalla», scritto con Ernesto Assante; domenica sera, sarà la volta della compagnia Canaglie, che si esibirà in «Dog Days», performance prodotta da Carrozzerie Orfeo, che unisce illustrazione dal vivo, musica e animazioni e vede come esecutori Massimiliano Setti, Federico Bassi e Giacomo Trivellini. Lunedì, Roberto Latini interpreterà «Il Cantico dei cantici» con musiche e suoni di Gianluca Misiti. Martedì 24, Sonia Bergamasco e Maria Grazia Calandrone dialogheranno sull'arte della parola nel reading «Storie in carne e ossa». Spazio speciale per infanzia e adolescenza, curato da Vera Vaiano. Infine il 25 agosto, in piazza Gentili, dopo la cerimonia di consegna del «Premio San Ginesio», la compagnia ResExtensa porterà poi in scena uno spettacolo di danza.

IL PROGRAMMA

Venerdì il debutto con la conduttrice Carolina Di Domenico Letture tratte dalla «Divina Commedia»

A Carolina Rosi il «Premio San Ginesio all'arte dell'attore» (foto Luisa Carcavale)

Picchio News, 19 AGOSTO 2021

PICCHIO.news
IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

San Ginesio, scalda i motori il Ginesio Fest: un mix di letture, spettacoli e presentazioni di libri

EVENTI *di* **Picchio News** del 19/08/2021

Al via domani, 20 agosto, nella splendida cornice del borgo marchigiano di **San Ginesio**, il **Ginesio fest** diretto da Vinicio Marchioni e Milena Mancini. L'evento di apertura della manifestazione presentato dalla conduttrice televisiva e radiofonica Carolina Di Domenico, che resterà a San Ginesio per tutta la durata del festival per fare da "anima guida" e introdurre i diversi appuntamenti della manifestazione. Il programma pensato per questa edizione del Festival da Milena Mancini e Vinicio Marchioni mette al centro il tema della formazione, rivolta non solo ai giovani artisti ma anche al pubblico, a partire dalla necessità di riscoprire la funzione aggregativa che il teatro possiede e di incentivare la partecipazione. Nei diversi luoghi del borgo si alterneranno masterclass, letture, spettacoli e presentazioni di libri. Alla manifestazione interverranno numerosi professionisti della scena.

Il 25 agosto, ultima giornata del festival, sarà consegnato il Premio San Ginesio all'arte dell'attore a Carolina Rosi e Michele Di Mauro, assegnato da una giuria presieduta da Remo Girone e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari.

Il Ginesio fest nasce per volontà del Comune di San Ginesio con l'intento di favorire, attraverso l'arte e la cultura, la rinascita e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia che nel 2016 è stato gravemente danneggiato dal terremoto.

Link al sito:

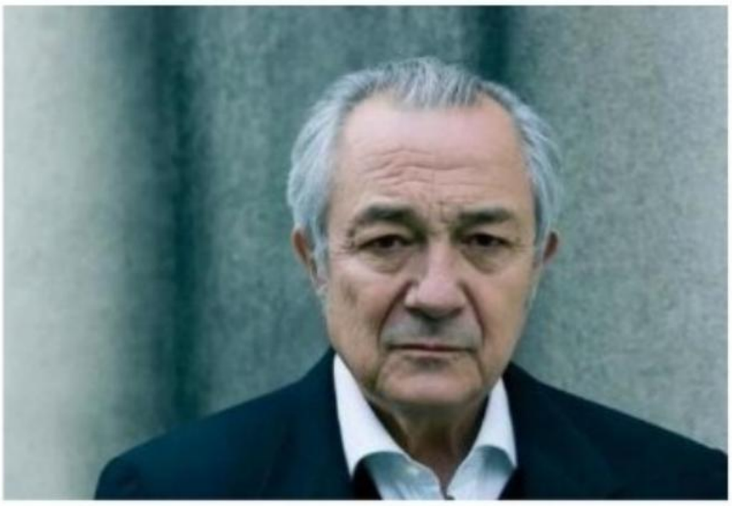
https://picchionews.it/eventi/ginesio-fest-2021-tra-masterclass-libri-e-spettacoli-dal-vivo-date-ospiti-e-programma-completo

Il Resto del Carlino, 19 AGOSTO 2021

«Voglio trasformare San Ginesio in una casa per attori tutto l'anno»

Remo Girone, presidente della giuria che assegna il Premio a due artisti, racconta la seconda edizione del Festival per rilanciare il piccolo borgo

di **Lucia Gentili**



«Oltre al festival d'estate, puntiamo a far diventare San Ginesio il borgo degli attori tutto l'anno, con masterclass e appuntamenti». E' l'obiettivo di **Remo Girone**, che domani sera approderà sul balcone dei Sibillini e paese Bandiera Arancione insieme alla moglie Victoria Zinny. Da domani a mercoledì **San Ginesio**, borgo in provincia di Macerata colpito dal sisma, ospita la seconda edizione del '**Ginesio fest**', con la direzione artistica di **Milena Mancini** e **Vinicio Marchioni**, e del *Premio San Ginesio all'arte dell'attore*, assegnato da una giuria presieduta proprio da Girone e composta da **Rodolfo di Giammarco**, **Lucia Mascino**, **Francesca Merloni** e **Giampiero Solari**. Si parte domani, alle 18.30, al chiostro Sant'Agostino, con un calendario ricco tra incontri, spettacoli, omaggi a Dante, fino alla consegna del Premio mercoledì alle 21 in piazza Gentili, giorno della festa del patrono San Ginesio (protettore di musici, attori e mimi). Quest'anno il riconoscimento sarà dato a **Carolina Rosi** e **Michele Di Mauro**.

Girone, com'è nata l'idea del festival a San Ginesio?

«Innanzitutto perché il borgo si chiama come il santo protettore degli attori. San Ginesio era un musico e un mimo. Io conoscevo il santo, ma non il paese. Una sera ho conosciuto il sindaco, Giuliano Ciabocco. Parlando capisco che il borgo, dopo il sisma del 2016, ha bisogno di slancio: propongo di organizzare un premio a due attori di teatro. L'anno scorso, il sindaco mi ha dato l'ok. E' stata una buona idea. Ma si è concretizzata anche grazie al lavoro straordinario di Milena Mancini e Vinicio Marchioni (lei è cresciuta a San Ginesio *ndr*) e di Isabella Parrucci. Si sono dati molto da fare creando un programma ricco, di cinque giorni. Io vedrò domani San Ginesio per la prima volta: è un grande piacere».

Perché avete scelto di premiare Di Mauro e Rosi?

PROTAGONISTA

«Il riconoscimento va a due bei nomi del teatro: un mondo che ha bisogno di cuore e anima»

«Conobbi la Rosi ad una sfilata della stilista Krizia, sua zia. A muoverla, nelle scelte personali, è stata sempre la passione. Valorizzata nel mondo della scena da Luca De Filippo, è un'attrice di tempra, bravissima, con una dedizione straordinaria. Dirige una compagnia storica come quella creata da Luca, discendente dall'esempio e dal repertorio di Eduardo. Di Mauro poi è un attore un po' defilato, quasi timido che merita una grande attenzione. Il mondo dello spettacolo ha davanti un momento difficile, dopo due anni duri: solo cuore e anima rendono tutto migliore».

Progetti in cantiere?

«E' in uscita il film 'Fra due battiti' di Stefano Usardi. C'è un progetto teatrale in corso, per la tv invece sto facendo una serie per Rai 1 '*Vostro onore*' e un film per Netflix».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere Adriatico, 19 AGOSTO 2021

Corriere Adriatico
Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Sonar

SPETTACOLI

Il festival Da domani al 25 ritorna la rassegna dedicata ai mestieri dello spettacolo dal vivo
I direttori artistici Vinicio Marchioni e Milena Mancini illustrano i contenuti dell'iniziativa

San Ginesio e l'attore rinascono

Il palco della premiazione finale del Ginesio Fest dell'anno scorso. A destra Pino Procopio

Finalmente San Ginesio sorride, da dietro una quinta sulle nuvole. Il "suo" paese, quello che ne ha preso il nome e lo ha eletto a santo patrono, riscopre la sua arte. Un'arte antica come il mondo, che ha subito severi contraccolpi dalla pandemia. Mimo eccelso e acclamato nell'antica Roma, Ginesio è infatti il protettore degli attori. A lui, uno dei Borghi più belli d'Italia dedica Ginesio Fest, una manifestazione quest'anno alla seconda edizione, che si inaugura domani.

Il giorno del Patrono

E come nel 2020, si concluderà il giorno del Patrono, il 25 agosto, con la consegna a Carolina Rosi e a Michele Di Mauro del Premio San Ginesio "all'arte dell'attore". Ma non solo attori al Ginesio Fest, che ha in Vinicio Marchioni e Milena Mancini due direttori artistici d'eccezione. A San Ginesio per ripartire, Vinicio Marchioni? «Già dall'anno scorso, Milena e io abbiamo accolto con entusiasmo l'idea di Remo Girone e del sindaco Giuliano Ciabocco di un festival estivo dedicato alla recitazione. E abbiamo lavorato per allestire un'iniziativa più strutturata, in cui si coniughi l'esigenza di ricostruire e ripopolare un paese tra i più colpiti dal sisma del 2016, e forse tra i più trascurati, con la rinascita dei mestieri dello spettacolo dal vivo. In 5 giorni, si discuterà qui, in laboratori e tavole rotonde, dei problemi del settore, che la pandemia ha portato allo scoperto: non solo attori, ma scenografi, macchinisti, tecnici delle luci: insomma tutto il popolo che lavora attorno a un evento teatrale».

> «LABORATORI E INCONTRI PER DISCUTERE INSIEME I PROBLEMI DEL SETTORE»

Il dialogo con il pubblico

Per un dialogo col pubblico, a "scoprire le carte"? «Gli incontri giornalieri, accanto ai momenti di spettacolo, tra cui letture dalla Divina Commedia, eventi di musica e danza, saranno occasione di dialogo e verifica tra noi, oltre che con gli spettatori. E con i giovani: una quindicina di allievi delle scuole di recitazione Oltrarno di Firenze, Brancaccio e Gian Maria Volonté di Roma saranno ospitati a San Ginesio per seguire, la mattina, masterclass con protagonisti assoluti della scena, drammaturghi e interpreti, musicisti e scenografi, che ringraziamo per avere risposto con grande disponibilità alla nostra "chiamata". E speriamo di riuscire a estendere a tutto l'anno questa residenza estiva. È un modo per rivitalizzare un borgo dalla grande e lunga storia, popolato da persone accoglienti, che non si arrendono. Lo so bene, avendo sposato una di loro, Milena, che mi ha fatto conoscere questo luogo».

Le radici

Milena Mancini, per lei un ritorno a casa, e una dimostrazione di legame con le radici? «È un modo per restituire il sostegno che ho sempre ricevuto dai concittadini di mio padre, in un borgo dove ho vissuto da bambina momenti indimenticabili. Il clou era quando indossavo il costume da cortigiana azzurro del mio quartiere, Porta Offuna, per il palio dell'Assunta. Per questo, oltre alla masterclass per aspiranti attori, abbiamo organizzato interi pomeriggi dedicati ai bambini e agli adolescenti, per far scoprire loro come le arti sceniche possano aiutarli a superare il disorientamento subito con la pandemia. E magari scoprire talenti e inclinazioni. Non lezioni cattedratiche, ma laboratori per costruire maschere, imparare come lavora un clown, come nasce una bolla di sapone... quelle arti di strada, che li fanno sognare». Tra piazza Alberico Gentili, il chiostro e l'auditorium Sant'Agostino, Colle Ascarano e il Belvedere Monti Azzurri, sulla terrazza del Comune, fino al giardino della chiesa dei santi Tommaso e Barnaba, per cinque giorni (www.ginesiofest.it) il borgo sarà popolato di epigoni di Ginesio. Che dall'alto benedice.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vernissage A Recanati alle 18.30

Procopio legge le Operette Morali con i suoi quadri

Oggi pomeriggio alle 18.30 nell'atrio del Palazzo Comunale si inaugura la mostra "Giacomo" dell'artista Pino Procopio, a cura del prof Stefano Papetti, organizzata dal Comune di Recanati in collaborazione con la Zoomart, la Galleria 2019 di Ascoli Piceno e il consulente artistico Nazareno Verdesi. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 19 settembre. Per Pino Procopio, nato a Guardavalle 16 giugno 1954 è un pittore scultore e illustratore esponente del figurativismo. Numerose gallerie e spazi pubblici hanno ospitato sue mostre personali, accrescendone la fama su tutto il territorio nazionale e soprattutto in ambito internazionale. L'incontro con Giacomo Leopardi è stato fatale: l'artista si è attentamente documentato sulla vicende biografiche del poeta e sulla sua produzione letteraria, tanto in versi quanto in prosa ed ha fatto tesoro delle recenti indagini, promosse in primis da Casa Leopardi e dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani, che hanno fatto conoscere meglio l'indole del poeta anche negli anni infantili «Procopio si è avvicinato in punta di piedi alla figura di un mito della poesia, Giacomo Leopardi ed ha realizzato una serie di tele ispirate alle Operette Morali ed alle liriche più note del poeta recanatese» ha spiegato il prof Stefano Papetti. Secondo il professore «Il pessimismo che intride tutta la produzione leopardiana, il tema del ricordo, la malinconia che ne pervade ogni poesia sono state tradotte da Procopio con la consueta attitudine caricaturale che tuttavia si mantiene ad un livello di grande misura, senza mai scadere nel ridicolo o nel volgare. Procopio ama Leopardi e ne condivide la visone filosofica: così è riuscito a tradurre in immagini i versi ed i pensieri del poeta senza tradirli, ma proiettandoli nella contemporaneità, a riprova del fatto che le sue poesia non patisca il passare del tempo, resta sempre attuale. La Galleria 2019 di Nazareno Verdesi ha svolto un ruolo fondamentale di stimolo e di promozione per questa nuova avventura i cui esiti si potranno ammirare in occasione della mostra "Giacomo" a Recanati

© RIPRODUZIONE RI

Il Messaggero Web, 19 AGOSTO 2021

PREMIO SAN GINESIO ALL'ARTE DELL'ATTORE 2° Edizione

Autore articolo Di Lorena Fantauzzi

Data dell'articolo19 Agosto, 2021

Di Lorena Fantauzzi

- **Il 25 agosto 2021**, nell'ambito del ***Ginesio fest*** **diretto da Milena Mancini e Vinicio Marchioni,** sarà consegnato il ***Premio San Ginesio all'arte dell'attore*** **a Carolina Rosi e Michele di Mauro,** assegnato da una giuria presieduta da **Remo Girone** e composta da **Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari**.
- **Al via domani, 20 agosto,** nella splendida cornice del borgo marchigiano di San Ginesio, il ***Ginesio fest*** diretto da **Vinicio Marchioni e Milena Mancini**. L'evento di apertura della manifestazione presentato dalla conduttrice televisiva e radiofonica **Carolina Di Domenico**, che resterà a San Ginesio per tutta la durata del festival per fare da "anima guida" e introdurre i diversi appuntamenti della manifestazione. Il programma pensato per questa edizione del Festival da **Milena Mancini e Vinicio Marchioni** mette al **centro il tema della formazione**, rivolta non solo ai giovani artisti ma anche al pubblico, a partire dalla necessità di riscoprire la funzione aggregativa che il teatro possiede e di incentivare la partecipazione. Nei diversi luoghi del borgo si alterneranno masterclass, letture, spettacoli e presentazioni di libri. Alla manifestazione interverranno numerosi professionisti della scena.
- *Accolgo con soddisfazione il conferimento del premio San Ginesio a Michele Di Mauro e Carolina Rosi, due grandi artisti della scena* – dichiara il sindaco di San Ginesio Giuliano Ciabocco – ci *auguriamo che negli anni si rafforzi sempre più il ruolo del borgo di San Ginesio come punto di riferimento per il teatro italiano, divenendo centro di produzione e di valorizzazione dell'arte dell'attore e di tutti i mestieri della scena.*
- Ecco le motivazioni che hanno portato la giuria alla scelta dei premiati:

– CAROLINA ROSI

- "Figlia d'arte, e lei stessa protagonista d'una famiglia d'arte, battezzata da Luca Ronconi, e definitivamente accolta e valorizzata nel mondo della scena da Luca De Filippo, un'attrice di tempra e di sempre più maturo connotato drammatico come Carolina Rosi assolve dal 2015 allo strenuo compito di dirigere una compagnia storica come quella creata da Luca, discendente dall'esempio e dal repertorio di Eduardo. Oltre a questa rara responsabilità, l'odierno riconoscimento va alla vocazione umana da lei manifestata nelle ultime parti assunte in "Questi fantasmi" allestito da Marco Tullio Giordana e in "Ditegli sempre di sì" diretto da Roberto Andò. "

- **– MICHELE DI MAURO**

- "Sono anni, che un attore laborioso, anomalo, duttile, spietato, paradossale e già solo fisicamente assertivo come Michele Di Mauro meritava una forte attenzione. Il Premio gli esprime una gratitudine nazionale per aver dato lettura contemporanea, in sintonia con le regie di Valerio Binasco, a personaggi di Goldoni e Jon Fosse, di Shakespeare e Brian Friel, di Euripide e Ionesco. E non si può non elogiarlo pubblicamente per i cinque suoi ruoli distinti da identica frugalità nel dramma "Niente di me" del norvegese Arne Lygre, lì diretto da Jacopo Gassmann. Ricordando anche la sua vocazione multidisciplinare fra teatro e linguaggi video della scena."

- **Nota del presidente di giuria**

- *Il premio San Ginesio nasce con l'intenzione di valorizzare e reinterpretare la storia del borgo a partire dalla storia del Santo da cui prende il nome. San Genesio era un attore che un giorno superò se stesso e riuscì a far imbestialire l'Imperatore Diocleziano che dei Cristiani aveva disprezzo, ma provava verso gli attori un po' di paura come tutti i potenti. La colpa di Genesio è la stessa che ogni attore di razza possiede oggi: "entusiasmo" entheos, essere dominati da una forza interiore che per i Greci che inventarono la parola era una intermediazione verso la verità. Anche la parola teatro ha in fondo la stessa origine. Da allora ad oggi, tra evoluzione e universalità l'idea di un entusiasmo che ci guida resta un dato costante del nostro mestiere. Inutile negare che il mestiere di attore ha incontrato la rivoluzione digitale che non è né una tecnologia, né un luogo virtuale, ma solo un ambiente in cui le relazioni emergono in modo diverso dai fatti. Una rivoluzione che sta generando una transizione verso una redistribuzione della conoscenza e del sapere su quegli ampi stati di popolazione che per tradizione chiamiamo "il nostro pubblico". Il teatro, come linguaggio, come rappresentazione, come tipologia di influenza sulla coscienza e sulla conoscenza è riuscito ad uscire dai luoghi deputati ed entrare da protagonista nei media più diversi. Oggi il teatro è un luogo di sperimentazione dove, discipline isolate tradizionalmente, possono convergere e creare innovazione proprio utilizzando gli spazi di sovrapposizione tra saperi, ricerca, per generare senso riconvertibile in benessere e forza immaginativa e dal teatro saper plasmare attivamente la stessa trasformazione digitale con i mezzi dell'arte e poter estendere lo spazio scenico oltre l'usuale. Questa trasformazione è una transizione vera e propria tra modi e mezzi di produzione che metteranno in campo nuove modalità espressive preservando lo stesso entusiasmo che guidò Genesio nella sua ultima rappresentazione.*
- **Remo Girone**

- Il ***Ginesio fest,*** **in programma dal 20 al 25 agosto 2021, nasce per volontà del Comune di San Ginesio** con l'intento di favorire, attraverso l'arte e la cultura, la rinascita e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia che nel 2016 è stato gravemente danneggiato dal terremoto. Il programma pensato per questa edizione del Festival da **Milena Mancini e Vinicio Marchioni** mette al **centro il tema della formazione**, rivolta non solo ai giovani artisti ma anche al pubblico, a partire dalla necessità di riscoprire la funzione aggregativa che il teatro possiede e di incentivare la partecipazione. Nei diversi luoghi del borgo si alterneranno masterclass, letture, spettacoli e presentazioni di libri. Alla manifestazione interverranno numerosi professionisti della scena come **Sonia Bergamasco, Maria Grazia Calandrone, Gino Castaldo, Carrozzerie Orfeo, Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Vittorio Salmoni, Francesca Merloni, Katia Ippaso, Marco Bonini.**
- Il 25 sera, nella piazza Alberico Gentili, subito dopo la **cerimonia di consegna del premio San Ginesio**, la compagnia **ResExtensa** porterà in scena uno spettacolo di danza aerea realizzato site specific per San Ginesio.

Link al sito:

http://www.ilmessaggeroweb.it/2021/08/19/premio-san-ginesio-allarte-dellattore-2-edizione/

Il Terzo News, 19 AGOSTO 2021

IL TERZO NEWS
LA TESTATA ROMANA DI CULTURA E SOCIETÀ

Al via domani il Ginesio Fest diretto da Vinicio Marchioni e Milena Mancini

Di **Ilterzonews**

19 Agosto 2021

Al via domani, 20 agosto, nella splendida cornice del borgo marchigiano di San Ginesio, il *Ginesio fest* diretto da Vinicio Marchioni e Milena Mancini

L'evento di apertura della manifestazione presentato dalla conduttrice televisiva e radiofonica **Carolina Di Domenico**, che resterà a San Ginesio per tutta la durata del festival per fare da "anima guida" e introdurre i diversi appuntamenti della manifestazione.

Il programma pensato per questa edizione del Festival da **Milena Mancini e Vinicio Marchioni** mette al **centro il tema della formazione**. Rivolta non solo ai giovani artisti ma anche al pubblico, a partire dalla necessità di riscoprire la funzione aggregativa che il teatro possiede e di incentivare la partecipazione.

Nei diversi luoghi del borgo si alterneranno masterclass, letture, spettacoli e presentazioni di libri. Alla manifestazione interverranno numerosi professionisti della scena.

Il 25 agosto, ultima giornata del festival, sarà consegnato il *Premio San Ginesio all'arte dell'attore* a Carolina Rosi e Michele Di Mauro, assegnato da una giuria presieduta da Remo Girone e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari.

Il *Ginesio fest* nasce per volontà del Comune di San Ginesio. L'intento è quello di favorire, attraverso l'arte e la cultura, la rinascita e il ripopolamento di uno dei borghi più belli d'Italia che nel 2016 è stato gravemente danneggiato dal terremoto.

Link al sito:

https://www.ilterzonews.it/ginnasio-fest/

Teatro e Critica, 19 AGOSTO 2021

Nel borgo di San Ginesio, per un un festival dedicato all'attore

By **Francesca Pierri** -

19 Agosto 2021

Babylon ospita i direttori artistici Milena Mancini e Vinicio Marchioni per parlare di un Festival – il GINESIO FEST – e di un Premio Nazionale dedicato all'Arte dell'Attore.

Il GinesioFest è il festival di San Ginesio, borgo marchigiano che ha subìto la tragedia del terremoto del 2016, un evento che ha fatto luce sul tema delle aree interne italiane a rischio spopolamento e che l'emergenza pandemica ha contribuito a valorizzare come uno di quei borghi riconoscibili in mete sicure dove poter vivere bene. I neodirettori del Festival, Milena Mancini e Vinicio Marchioni, hanno riconosciuto in San Ginesio un luogo fertile in cui, attraverso specifiche operazioni di riqualificazione urbanistica, attivazione di servizi innovativi, risulti più che mai possibile costituire una comunità culturale. È necessario evidenziare una nota specifica infatti, l'istituzione del Premio San Ginesio "All'arte dell'attore"; il Premio Nazionale legato all'arte dell'attore che nasce in un borgo che ha mutuato il nome da santo protettore degli attori e in cui l'amore per il teatro e per le arti è sempre esistito.

Babylon è un programma di **Cusano Italia TV**, curato da **Francesca Pierri**. Con la collaborazione di **Teatro e Critica**. Qui il video dell'intervista a **Milena Mancini** e **Vinicio Marchioni che,** oltre a illustrare le caratteristiche principali del nuovo festival allarga la panoramica sul settore spettacolo e sugli specifici meccanismi di ripresa e innovazione che il sistema sta sperimentando e adattando.

Video Intervista

https://youtu.be/Wopj2157OhU

Link al sito:

https://www.teatroecritica.net/2021/08/nel-borgo-di-san-ginesio-per-un-un-festival-dedicato-allattore/

Il Messaggero, 23 AGOSTO 2021

43

Giorno & Notte

PROVE APERTE PER

Giornate di lavoro
Ciufoli che sta pro
suo nuovo show pe
dei "Solisti del Tea
immortalarlo a pi
l'obiettivo di Rinc

Tutta Roma

Marchioni, Mancini e Girone protagonisti del Ginesio Fest tra letture di Dante e premi

Su il sipario il teatro si racconta

Sopra, Vinicio Marchioni direttore artistico del Ginesio Fest

LA RASSEGNA

Roma continua a dare mostra di sé, grazie alle sue eccellenze artistiche che si fondono per dimostrare come, per l'arte, tutto possa accadere. L'ultimo esempio proviene dalla seconda edizione del "Ginesio fest", rassegna che nasce proprio con l'intento di favorire lo spettacolo dal vivo e la cultura. I direttori artistici sono una coppia sul palcoscenico e nella vita, i romani **Milena Mancini** e **Vinicio Marchioni**, che hanno creato un lungo happening in cui l'espressione dell'artista funge da stimolo continuo. Ad introdurre amici, professionisti del settore e maestri delle arti sceniche per *tutta la durata del Ginesio fest* la conduttrice radiofonica **Carolina Di Domenico**.

Nel chiostro di Sant'Agostino si sono alternati anche reading e spettacoli di vario genere, adatti a bambini e non solo; unico appuntamento fisso l'omaggio a Dante. Le parole del sommo poeta sono state evocate ogni sera da un artista diverso: ad aprire le letture la direttrice artistica Mancini, emozionata e felice, che ha formalmente inaugurato il Ginesio fest leggendo il Primo canto dell'Inferno de La Divina Commedia. Tutt'intorno la bellezza del Belvedere Monti Azzurri della terrazza Residenza Municipale, alla luce del tramonto. Stessa ambientazione, ma diverso componimento per Marchioni che ha fatto fluire le parole del XXXIII canto; per **Francesca Merloni** il V canto, mentre la voce profonda e affascinante di **Remo Girone**, giunto a San Ginesio insieme all'amata **Victoria Zinny**, ha onorato Dante con il XXVI canto dell'Inferno. In programma anche **Roberto Latini** con Il Cantico dei cantici, mentre in serata **Sonia Bergamasco** e **Maria Grazia Calandrone** propongono un dialogo sulla parola dal titolo emblematico "Storie in carne ed ossa". Il Comune di San Ginesio, tra i borghi più belli d'Italia, ospita per il secondo anno questa coinvolgente rassegna che si chiude domani con il "Premio San Ginesio all'arte dell'attore" assegnato agli attori **Carolina Rosi** e **Michele Di Mauro**, da una giuria presieduta da Girone e composta tra gli altri anche da **Lucia Mascino** e **Giampiero Solari**.

Sopra, **Milena Mancini**, direttrice artistica del Fest Accanto, **Remo Girone**, presidente di giuria della rassegna, con **Victoria Zinny** Più a destra, in alto **Carolina Di Domenico**

foto LONETTI

Valentina Venturi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro e Critica, 28 AGOSTO 2021

La medaglietta di San Ginesio. Un borgo per gli attori

By Simone Nebbia - 28 Agosto 2021

Ginesio Fest 2021, con la direzione di Vinicio Marchioni e Milena Mancini, fa un ulteriore passo verso la creazione del Borgo degli Attori nel paese marchigiano di San Ginesio. Una riflessione.

Foto Michele Lonetti

Forse è leggenda, ma forse la leggenda, una volta che passa di bocca in bocca, se determina dei cambiamenti, nella società o solo in un uomo che ne fa parte, allora poi pian piano finisce per farsi storia. E questa storia affonda radici antichissime, fino ai tempi di Diocleziano, quando un attore di nome Ginesio riuscì a tener testa proprio all'Imperatore, rifiutandosi di ridicolizzare il sacramento del battesimo cristiano; chissà se da quel momento o nel tempo successivo, ma Ginesio – divenuto per questo santo – fu poi considerato il protettore degli attori, al punto che in epoca recente veniva regalata una medaglietta con la sua immagine ai diplomati all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica. Se ne ricorda bene Remo Girone attore di lunga e fulgida carriera, il cui racconto ha innescato un processo che ha condotto le istituzioni del paese di San Ginesio nella provincia di Macerata, a immaginare un festival proprio dedicato all'arte dell'attore. Oggi, alla seconda edizione, Vinicio Marchioni e l'originaria ginesina Milena Mancini ne diventano direttori artistici, per farne un luogo simbolo, un borgo che proprio dalla storia onomastica trae la forza per contrastare i danni del recente sisma del 2016; certo, quelli materiali agli edifici, tra i quali il Teatro Giacomo Leopardi al centro del paese, ma anche e soprattutto quelli alla popolazione ferita nel profondo del proprio spirito.

Foto Michele Lonetti

Non è casuale partire da un aneddoto, per raccontare che cos'è stato e vorrà essere questo Ginesio Fest, che dedica all'attore il Premio San Ginesio, presieduto dallo stesso Girone e vinto da **Michele Di Mauro** e **Carolina Rosi**: la qualità maggiore che la direzione ha messo in campo, oltre all'offerta dei contenuti di cui diremo meglio, è stata senza dubbio quella di convocare nel borgo marchigiano un novero di osservatori scelti, proveniente da ambiti limitrofi ma mai sovrapposti, dal teatro alla danza, dal cinema alla musica; questa intenzione ha permesso uno sviluppo forse imprevisto ma di grande effcacia, ha dato vita a una tessitura continua di legami, tra la popolazione locale e questi nuovi visitatori, ognuno dei quali mosso dalla volontà di mettere in circolo esperienze, visioni, competenze o solo ricordi acquisiti lungo l'arco di una militanza artistica.

Foto Michele Lonetti

La presenza di giovani attori, provenienti dall'Accademia S.T.A.P. Brancaccio di Roma, ha inoltre fatto sì che si costituisse un solido gruppo di ascolto dedicato nelle numerose masterclass gratuite come quella dedicata ai festival con **Michele Mele** e Benedetta Cappon, negli incontri programmati con professionisti dei vari settori artistici come quello sulla drammaturgia con **Linda Dalisi, Gabriele Di Luca**, Fausto Malcovati, Letizia Russo, durante gli spettacoli di nomi affermati come Roberto Latini Carrozzeria Orfeo; ma questa condivisione si è sviluppata anche e soprattutto oltre il confronto stabilito, ai tavoli del pranzo e della cena, lungo i vicoli del borgo che ha ospitato passi di diverse generazioni, ognuna attratta qui da una vocazione al racconto e alla rappresentazione.

Trasformare San Ginesio nel Borgo degli Attori, attraverso un progetto di crescita residenziale che possa sostenere la produttività artistica lungo l'intero anno, è impresa ardua che la coppia Marchioni/Mancini ha scelto di prendere su di sé, perché è parte della propria vocazione; la trasmissione di esperienza, di talento, non può discostarsi dalla volontà di rifondare attraverso una rivoluzione culturale un territorio che intende ritrovare il proprio spirito di comunità. Perché questo avvenga e la popolazione partecipi in misura sempre maggiore c'è bisogno di una grande convinzione, una forma quasi apostolica di dilusione, così che i valori possano moltiplicarsi e

si ribalti l'intenzione: non più gli attori che hanno bisogno di San Ginesio per riunirsi e dedicare all'arte performativa il proprio soggiorno nel borgo, ma la stessa San Ginesio che dichiara la propria necessità che gli attori abitino questi luoghi, ne mettano in luce angoli che la realtà solo conforma, ne sappiano cavare fuori l'anima sopita nella ferita.

Foto Michele Lonetti

Gli attori hanno una missione inalienabile: calarsi nella realtà per trarne verità, lo fanno grazie al corpo, il loro corpo messo a disposizione di una nuda indagine nelle profonde cavità dell'animo umano; ecco che il corpo violato di un borgo italiano, colpito da un cataclisma imprevedibile, somiglia molto a quello dell'attore che usa le proprie spoglie per dichiarare vita, rinuncia a esistere per diventare altro da sé. Forse sarà questo il punto focale, là dove l'attore e il borgo sapranno riconoscersi l'uno nell'altro; allora sarà Euido il passaggio di stato che potrà rinnovare le esperienze, rigenerare una comunità, legittimare l'antico segno nella forma che definisce il nuovo.

Simone Nebbia

Ginesio Fest – San Ginesio (MC), Agosto 2021

Simone Nebbia

Critico teatrale, ha una formazione interamente letteraria. Animatore del quotidiano di informazione teatrale onlinewww.teatroecritica.net, collabora con Radio Onda Rossa e ha fatto parte parte della redazione de I "Quaderni del Teatro di Roma", periodico mensile diretto da Attilio Scarpellini. Nel 2013 è co-autore del volume "Il declino del teatro di regia" (Editoria & Spettacolo, di Franco Cordelli, a cura di Andrea Cortellessa) e collaboratore della rivista "Orlando" (Giulio Perrone Editore) diretta da Paolo Di Paolo. Ha collaborato con il programma di "Rai Scuola Terza Pagina". Uscito a dicembre 2013 per l'editore Titivillus il volume "Teatro Studio Krypton. Trent'anni di solitudine". Suoi testi sono apparsi su numerosi periodici e raccolte saggistiche. È, quando può, un cantautore.

Link al sito:

https://www.teatroecritica.net/2021/08/la-medaglietta-di-san-ginesio/i

Picchio News, 31 AGOSTO 2021

PICCHIO.news
IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

Ginesio Fest, un grande successo la seconda edizione del festival diretto da Milena Mancini e Vinicio Marchioni

EVENTI *di* **Picchio News** del 31/08/2021

La scorsa settimana si è conclusa con grande successo la seconda edizione del Ginesio fest diretto da Milena Mancini e Vinicio Marchioni. In migliaia hanno partecipato, alle masterclass, gli incontri, le letture, i laboratori per l'infanzia e per gli adolescenti e agli spettacoli che si sono alternate in diversi luoghi del borgo.

Alla manifestazione sono intervenuti numerosi professionisti della scena come Sonia Bergamasco, Maria Grazia Calandrone, Gino Castaldo, Carrozzerie Orfeo, Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Vittorio Salmoni, Francesca Merloni, Katia Ippaso, Marco Bonini. Tutti gli appuntamenti sono stati presentati dalla conduttrice televisiva e radiofonica **Carolina di Domenico.**

Il 25 agosto, nella splendida cornice di piazza Alberico Gentili si è tenuta la serata conclusiva, curata dal regista Giampiero Solari, con la consegna de**l Premio San Ginesio all'arte dell'attore a Carolina Rosi e Michele di Mauro**, assegnato da una giuria presieduta da **Remo Girone** e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari.

Subito dopo la cerimonia di premiazione la compagnia ResExtensa ha portato in scena una spettacolare performance di danza aerea realizzata site specific per San Ginesio.

"Si è appena conclusa la seconda edizione del "Ginesio Fest" che posso definire straordinaria per la sua riuscita – ha commentato il Sindaco di San Ginesio **Giuliano Ciabocco** – Abbiamo trascorso cinque giorni pieni di impegni insieme a persone che hanno voluto dare un contributo importante per la crescita di questa manifestazione che caratterizzerà San Ginesio e lo hanno fatto con professionalità, competenza e disponibilità verso il pubblico che ha partecipato alle numerose iniziative. Tra gli obiettivi principali del festival c'è stato fin dall'inizio quello di coinvolgere tutta la cittadinanza e mi sembra di poter affermare con soddisfazione che siamo riusciti in questo nostro intento".

"Il mio grazie va prima di tutto a Isabella Parrucci, direttrice generale della manifestazione, che con professionalità, impegno e passione ha sin dall'inizio seguito il progetto contribuendo in modo determinante alla sua realizzazione - ha aggiunto il primo cittadino -. La mia gratitudine va poi a tutta la giuria del premio San Ginesio e al grande Remo Girone per l'affetto e la disponibilità, a Milena Mancini e Vinicio Marchioni per l'immane lavoro svolto, Vera Vaiano che ha curato la sezione infanzia e adolescenza e ai tantissimi collaboratori che hanno gestito egregiamente tutte le situazioni, soprattutto ai ragazzi che si sono prodigati giorno e notte per non fare mancare nulla lavorando senza sosta all'accoglienza e alla mensa, ai dipendenti comunali (cuoche, operai, polizia locale) che hanno dimostrato una grande collaborazione, alla Regione Marche che ha creduto nel progetto ed a tutti coloro che lo hanno sostenuto. Un grazie particolare a tutti coloro che hanno riempito la piazza di San Ginesio durante i diversi spettacoli. Siamo solo all'inizio di questo splendido viaggio che porterà San Ginesio ad essere il borgo degli attori".

"Il Ginesio Fest si è concluso – dichiarano i direttori artistici **Milena Mancini e Vinicio Marchioni** – È stata per noi un'occasione di incontro straordinaria, di scambi artistici e umani unici. Desideriamo ringraziare il Comune di San Ginesio che ci ha affidato la direzione di questa manifestazione, la giuria del premio San Ginesio che ci ha sostenuto in questo percorso, lo staff che ha lavorato con impegno e dedizione, gli artisti che hanno accettato l'invito portando la propria testimonianza e le loro performance e gli studenti dell'Accademia Stap Brancaccio che hanno seguito con entusiasmo tutti gli appuntamenti".

"Ma il nostro grazie più sentito va alla cittadinanza di San Ginesio e a tutto il pubblico che ci ha accolto partecipando attivamente agli appuntamenti con interesse e calore. Ci auguriamo che questa seconda edizione del Ginesio fest sia solo un primo passo per trasformare San Ginesio in un punto di riferimento per la scena teatrale e per le arti performative. Che San Ginesio ci protegga!" hanno concluso Milena Mancini e Vinicio Marchioni.

Link al sito:

https://picchionews.it/eventi/ginesio-fest-un-grande-successo-la-seconda-edizione-del-festival-diretto-da-milena-mancini-e-vinicio-marchioni

Il bilancio del Ginesio Fest: «Un viaggio che ci porterà ad essere “il borgo degli attori”»

cronachemaceratesi.it/2021/09/01/il-bilancio-del-ginesio-fest-un-viaggio-che-ci-portera-ad-essere-il-borgo-degli-attori/1561117/

September 1, 2021

LA SECONDA EDIZIONE della rassegna diretta da Vinicio Marchioni e Milena Mancini ha convinto il pubblico che ha potuto godere di cinque giorni all'insegna di spettacoli, masterclass, incontri, letture, laboratori per l’infanzia e per gli adolescenti

1 Settembre 2021 - Ore 09:50 - **caricamento letture**

La giuria con Michele Di Mauro

Grande successo per la seconda edizione del Ginesio fest diretto da Milena Mancini e Vinicio Marchioni. In migliaia hanno partecipato, alle masterclass, gli incontri, le letture, i laboratori per l’infanzia e per gli adolescenti e agli spettacoli che si sono alternate in diversi luoghi del borgo.

Alla manifestazione sono intervenuti numerosi professionisti della scena come Sonia Bergamasco, Maria Grazia Calandrone, Gino Castaldo, Carrozzerie Orfeo, Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Vittorio Salmoni,

Carolina Rosi e Remo Girone

Francesca Merloni, Katia Ippaso, Marco Bonini. Tutti gli appuntamenti sono stati presentati dalla conduttrice televisiva e radiofonica Carolina di Domenico. Il 25 agosto, nella splendida cornice di piazza Alberico Gentili si è tenuta la serata conclusiva, curata dal regista Giampiero Solari, con la consegna del Premio San Ginesio all'arte dell'attore a Carolina Rosi e Michele di Mauro, assegnato da una giuria presieduta da Remo Girone e composta da Rodolfo di Giammarco, Lucia Mascino, Francesca Merloni e Giampiero Solari. Subito dopo la cerimonia di premiazione la compagnia ResExtensa ha portato in scena una spettacolare performance di danza aerea realizzata site specific per San Ginesio.

Carolina Di Domenico con il sindaco Giuliano Ciabocco

«Si è appena conclusa la seconda edizione del "Ginesio Fest" che posso definire straordinaria per la sua riuscita – ha commentato il sindaco di San Ginesio Giuliano Ciabocco – Abbiamo trascorso cinque giorni pieni di impegni insieme a persone che hanno voluto dare un contributo importante per la crescita di questa manifestazione che caratterizzerà San Ginesio e lo hanno fatto con professionalità, competenza e disponibilità verso il pubblico che ha partecipato alle numerose iniziative.

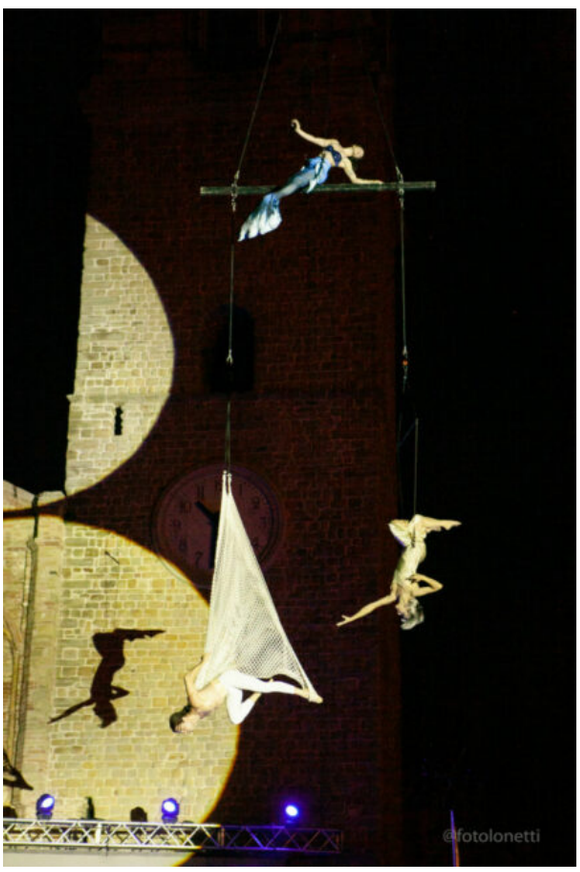
Tra gli obiettivi principali del festival c'è stato fin dall'inizio quello di coinvolgere tutta la cittadinanza e mi sembra di poter affermare con soddisfazione che siamo riusciti in questo nostro intento. Il mio grazie va prima di tutto a Isabella Parrucci, direttrice generale della manifestazione, che con professionalità, impegno e passione ha sin dall'inizio seguito il progetto contribuendo in modo determinante alla sua realizzazione. La mia gratitudine va poi a tutta la giuria del premio San Ginesio e al grande Remo Girone per l'affetto e la disponibilità, a Milena Mancini e Vinicio Marchioni per l'immane lavoro svolto, Vera Vaiano che ha curato la sezione infanzia e adolescenza e ai tantissimi collaboratori che hanno gestito egregiamente tutte le situazioni, soprattutto ai ragazzi che si sono prodigati giorno e notte per non fare mancare nulla lavorando senza sosta all'accoglienza e alla mensa, ai dipendenti comunali (cuoche, operai, polizia locale) che hanno dimostrato una grande collaborazione, alla Regione Marche che ha creduto nel progetto ed a tutti coloro che lo hanno sostenuto. **Un grazie particolare a tutti coloro che hanno riempito la piazza di San Ginesio durante i diversi spettacoli. Siamo solo all'inizio di questo splendido viaggio che porterà San Ginesio ad essere "il borgo degli attori".**

Vinicio Marchioni e Milena Mancini

«Il Ginesio Fest si è concluso – dichiarano i direttori artistici Milena Mancini e Vinicio Marchioni – È stata per noi un'occasione di incontro straordinaria, di scambi artistici e umani unici. Desideriamo ringraziare il Comune di San Ginesio che ci ha affidato la direzione di questa manifestazione, la giuria del premio San Ginesio che ci ha sostenuto in questo percorso, lo staff che ha lavorato con impegno e dedizione, gli artisti che hanno accettato l'invito portando la propria testimonianza e le loro performance e gli studenti dell'Accademia Stap Brancaccio che hanno seguito con entusiasmo tutti gli appuntamenti. Ma il nostro grazie più sentito va alla cittadinanza di San Ginesio e a tutto il pubblico che ci ha accolto partecipando attivamente agli appuntamenti con interesse e calore. Ci auguriamo che questa seconda edizione del Ginesio fest sia solo un primo passo per trasformare San Ginesio in un punto di riferimento per la scena teatrale e per le arti performative. Che San Ginesio ci protegga». **Non solo teatro e cinema però sono stati i protagonisti di questa edizione, anche l'arte figurativa si é messa in mostra con gli "Scarabocchi" dell'artista Paul Albert Dari che ha immortalato i volti e le pose di attori del presente e del passato su dei pannelli che continueranno ad essere esposti per le vie del centro storico di San Ginesio, anche dopo la chiusura del festival. Un primo segnale della volontà di trasformare il centro del maceratese, colpito duramente dal sisma, in un polo teatrale tutto l'anno.**

Gli "Scarabocchi" di Paul Albert Dari

CAROLINA ROSI
GINESIO
fEST
20|25

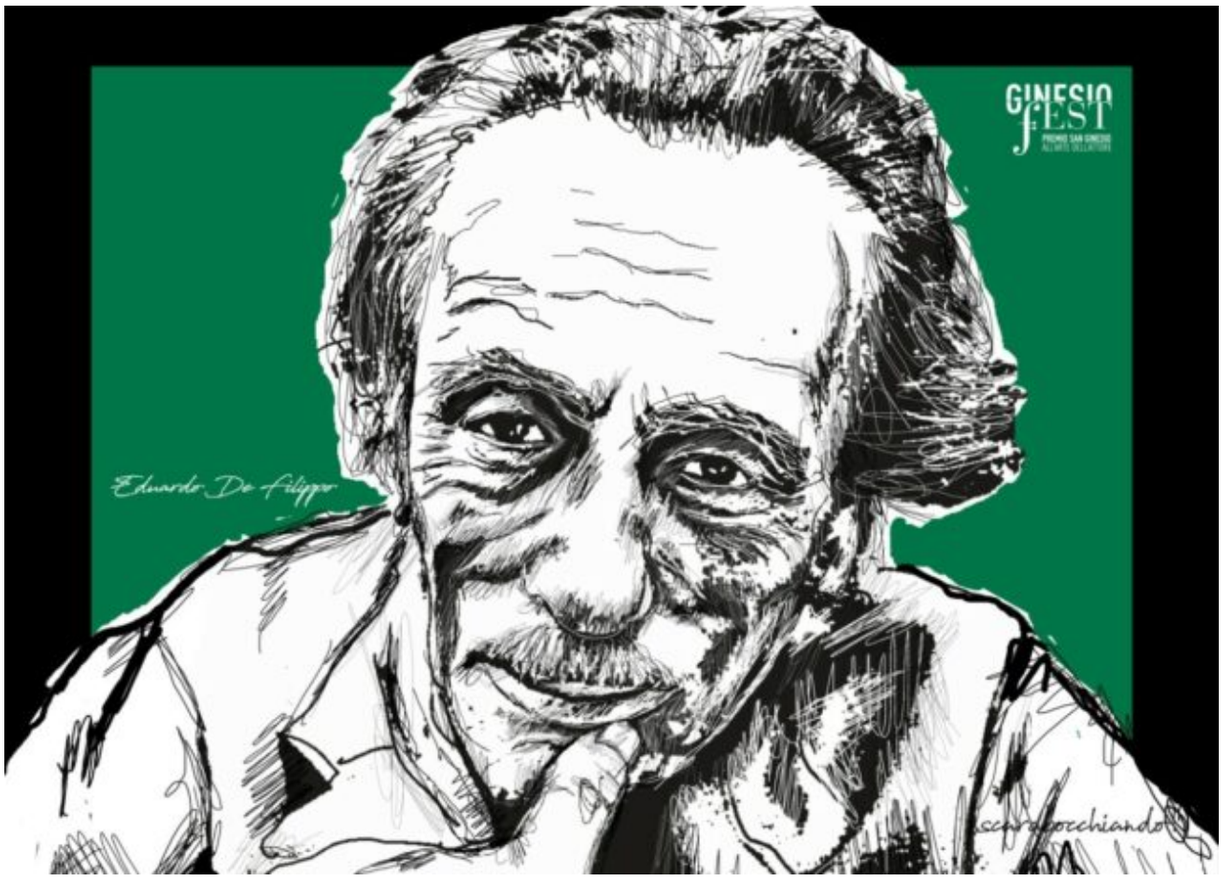

@fotolonetti

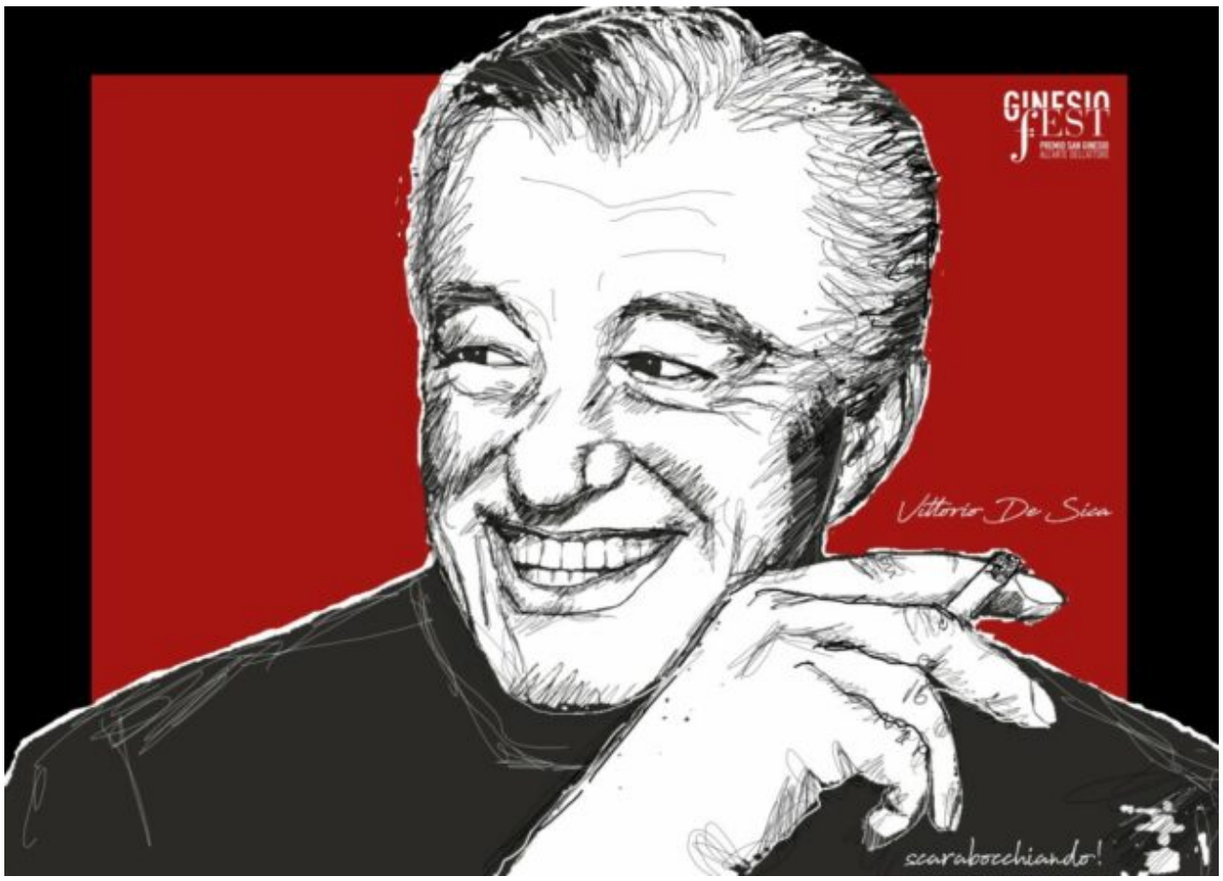
@fotolonetti

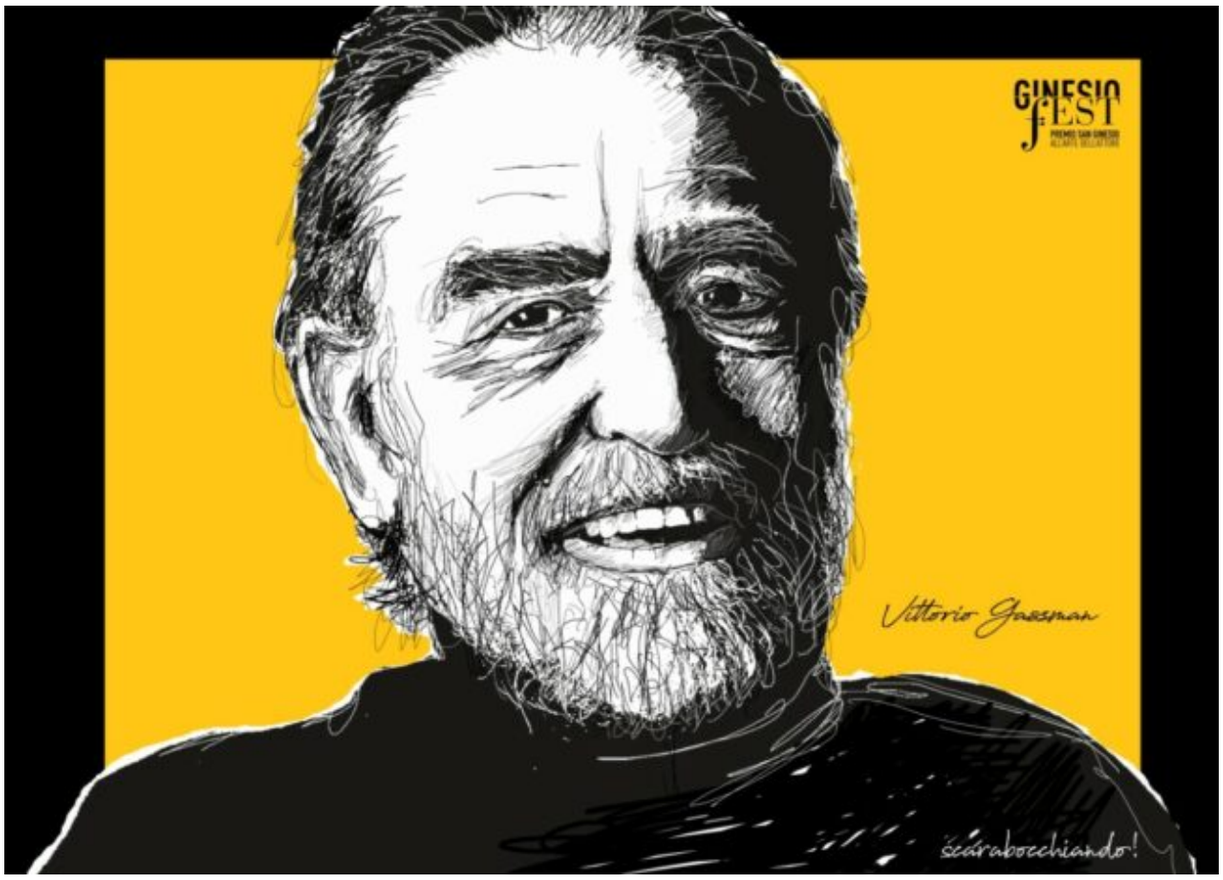
GINESIO
fEST

ISABELLA PARRUCCI
Direttrice Generale Ginesio Fest

GINESIO fEST
Anna Magnani
scaraborchiando!


GINESIO fEST
Eduardo De Filippo


GINESIO fEST
Vittorio De Sica
scaraboccchiando!


GINESIO fEST
Vittorio Gassman
scaraboccchiando!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://www.cronachemaceratesi.it/2021/09/01/il-bilancio-del-ginesio-fest-un-viaggio-che-ci-portera-ad-essere-il-borgo-degli-attori/1561117/

Il Fatto Quotidiano, 6 GIUGNO 2021

IN SCENA Kermesse nel borgo dal 20 al 25 agosto

Ginesio Fest 2021, per cinque giorni il teatro e gli attori trovano una loro casa

» Francesco Ferasin

Far rinascere un borgo storico dell'entroterra maceratese colpito dal sisma nel 2016 e ora dal Covid. È questa la missione della seconda edizione del Ginesio Fest, il festival dello spettacolo dal vivo che si terrà anche quest'anno a San Ginesio dal 20 al 25 agosto. Come? Attraverso l'arte del teatro e il lavoro dell'attore; avvicinando i giovani a questo mestiere e facendo loro conoscere le figure che stanno dietro le quinte di uno spettacolo.

Il luogo non è casuale: "San Ginesio è il patrono degli attori, dei mimi e dei musici", ha ricordato il sindaco Giuliano Ciabocco durante la conferenza stampa di presentazione del festival. Il paese prende infatti il nome da Ginesio di Roma, un attore cristiano fatto martirizzare da Diocleziano nel 303. "È un borgo che ha sempre dato il meglio di sé nei momenti difficili", ha sottolineato il sindaco. E a distanza di 5 anni dal sisma, che colpì le regioni dell'Italia centrale, il paese intende rinascere proprio con l'arte della recitazione. L'evento prevede sei giorni di incontri e masterclass con attori e registi come Eleonora Danco, Gabriele Di Luca e Linda Dalisi. Ma sul palco questa volta salirà anche chi di solito rimane lontano dagli occhi del pubblico: scenografi come Francesco Calcagnini, sceneggiatori e costumisti. "Non esistono artisti di serie A e serie B – ha chiarito Vinicio Marchioni, attore e direttore artistico insieme alla moglie Milena Mancini – esistono solo persone che dedicano la vita a questo mestiere". Anche la danza e la musica faranno da cornice al Ginesio Fest. Nel pomeriggio di mercoledì 25 agosto, il giorno della consegna del premio, ci sarà un omaggio a Lucio Dalla e la sera, dopo la premiazione, si esibirà la compagnia di danza aerea *ResExtensa*. "L'arte dello spettacolo dal vivo è considerata elitaria - ha spiegato Milena Mancini – ma noi vogliamo che i giovani possano incontrare gli artisti a 360 gradi".

L'altro protagonista dello spettacolo, poi, sarà il pubblico: il quarto attore che va in scena, si dice. "Tutti potranno entrare in questo borgo e fare un'immersione completa nello spettacolo dal vivo", ha assicurato l'attore. "Gli abitanti di San Ginesio vivono gli stessi problemi che viviamo noi artisti – ha aggiunto la Mancini – ci sentiamo persi, non abbiamo una casa". Ma per garantire un futuro a un paese che, come molti nella zona, si sta spopolando, si devono coinvolgere le nuove generazioni. "Se vogliamo immaginare che ci sia un futuro per San Ginesio, bisogna partire dai giovani", invita Marchioni. L'obiettivo del festival è infatti "far ascoltare e mescolarsi con le generazioni di attori con una grande carriera". Gli eventi saranno gratuiti e ci si potrà prenotare sul sito del Ginesio Fest. "Il paese sarà chiamato il borgo degli attori", è la speranza del sindaco. Anche se, in qualche modo, lo è già.

TERREMOTO NEL 2016 HA DEVASTATO LA ZONA. TORNA LA VITA

I direttori artistici Vinicio Marchioni assieme alla moglie Milena Mancini FOTO LAPRESSE

IL PUBBLICO SARÀ PROTAGONISTA DELL'EVENTO

GRATIS Tutti gli eventi saranno gratuiti e per partecipare basterà prenotarsi sul sito del Ginesio Fest

Link al sito:

https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/06/06/ginesio-fest-2021-per-cinque-giorni-il-teatro-e-gli-attori-trovano-una-loro-casa/6221562/

si ribalti l'intenzione: non più gli attori che hanno bisogno di San Ginesio per riunirsi e dedicare all'arte performativa il proprio soggiorno nel borgo, ma la stessa San Ginesio che dichiara la propria necessità che gli attori abitino questi luoghi, ne mettano in luce angoli che la realtà solo conforma, ne sappiano cavare fuori l'anima sopita nella ferita.

Foto Michele Lonetti

Gli attori hanno una missione inalienabile: calarsi nella realtà per trarne verità, lo fanno grazie al corpo, il loro corpo messo a disposizione di una nuda indagine nelle profonde cavità dell'animo umano; ecco che il corpo violato di un borgo italiano, colpito da un cataclisma imprevedibile, somiglia molto a quello dell'attore che usa le proprie spoglie per dichiarare vita, rinuncia a esistere per diventare altro da sé. Forse sarà questo il punto focale, là dove l'attore e il borgo sapranno riconoscersi l'uno nell'altro; allora sarà Euido il passaggio di stato che potrà rinnovare le esperienze, rigenerare una comunità, legittimare l'antico segno nella forma che definisce il nuovo.

Simone Nebbia

Ginesio Fest – San Ginesio (MC), Agosto 2021

Simone Nebbia

Critico teatrale, ha una formazione interamente letteraria. Animatore del quotidiano di informazione teatrale onlinewww.teatroecritica.net, collabora con Radio Onda Rossa e ha fatto parte parte della redazione de I "Quaderni del Teatro di Roma", periodico mensile diretto da Attilio Scarpellini. Nel 2013 è co-autore del volume "Il declino del teatro di regia" (Editoria & Spettacolo, di Franco Cordelli, a cura di Andrea Cortellessa) e collaboratore della rivista "Orlando" (Giulio Perrone Editore) diretta da Paolo Di Paolo. Ha collaborato con il programma di "Rai Scuola Terza Pagina". Uscito a dicembre 2013 per l'editore Titivillus il volume "Teatro Studio Krypton. Trent'anni di solitudine". Suoi testi sono apparsi su numerosi periodici e raccolte saggistiche. È, quando può, un cantautore.

Link al sito:

https://www.teatroecritica.net/2021/08/la-medaglietta-di-san-ginesio/i

Il Resto del Carlino, 2 SETTEMBRE 2021

QN GIOVEDÌ — 2 SETTEMBRE 2021 – IL RESTO DEL CARLINO 29..

«Così San Ginesio sarà il borgo degli attori»

Il bis del «Ginesio Fest» fa il pieno di applausi, Mancini e Marchioni: vogliamo diventi un punto di riferimento per la scena teatrale

SAN GINESIO
di **Lucia Gentili**

Successo per la seconda edizione del «Ginesio Fest», diretto da Milena Mancini e Vinicio Marchioni. In migliaia hanno partecipato a masterclass, incontri, letture, spettacoli, laboratori per l'infanzia e per gli adolescenti, in diversi luoghi del borgo. Alla manifestazione sono intervenuti numerosi professionisti della scena, come Sonia Bergamasco, Maria Grazia Calandrone, Gino Castaldo, Carrozzerie Orfeo, Michele Mele, Gabriele Di Luca, Fausto Malcovati, Linda Dalisi, Letizia Russo, Roberto Latini, Vittorio Salmoni, Francesca Merloni, Katia Ippaso e Marco Bonini. Tutti gli appuntamenti sono stati presentati dalla conduttrice televisiva e radiofonica Carolina di Domenico. Il 25 agosto, nel giorno della festa del patrono, nella cornice di piazza Alberico Gentili si è tenuta la serata conclusiva, curata dal regista

La giuria con Carolina Rosi, i direttori artistici Marchioni e Mancini, il sindaco con Carolina Di Domenico (foto Lonetti)

Giampiero Solari, con la consegna del «Premio San Ginesio all'arte dell'attore» a Carolina Rosi e Michele Di Mauro. È stato assegnato da una giuria presieduta da Remo Girone e composta da Rodolfo Di Giammarco, Lucia Mascino, Merloni e Solari. **Subito** dopo la cerimonia di premiazione, la compagnia ResExtensa ha portato in scena una spettacolare performance di danza aerea realizzata *site specific* per San Ginesio. «Tra gli obiettivi principali del festival, c'è stato fin dall'inizio quello di coinvolgere tutta la cittadinanza – spiega il sindaco di San Ginesio, Giuliano Ciabocco – e mi sembra di poter affermare con soddisfazione che siamo riusciti in questo nostro intento». Il sindaco ha ringraziato Isabella Parrucci, direttrice generale della manifestazione, la giuria, Remo Girone, i direttori artistici, Vera Vaiano, che ha curato la sezione infanzia e adolescenza, i tantissimi collaboratori, la Regione per avere creduto nel progetto e tutti i sostenitori. «Siamo soltanto all'inizio di questo splendido viaggio, che porterà San Ginesio a essere il borgo degli attori», ha aggiunto il primo cittadino. «Il nostro grazie più sentito va alla cittadinanza di San Ginesio – conclude la coppia Mancini-Marchioni – e a tutto il pubblico che ci ha accolto, partecipando attivamente agli appuntamenti con interesse e grande calore. Ci auguriamo che la seconda edizione del 'Ginesio Fest' sia solo un primo passo per trasformare San Ginesio in un punto di riferimento per la scena teatrale, e le arti performative».

IL SINDACO CIABOCCO

«Siamo solo all'inizio di questo splendido viaggio che coinvolge tutta la cittadinanza»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RASSEGNA STAMPA ON LINE

RAI_TG3: https://fb.watch/7DhwHdcNoQ/

ANSA: https://www.ansa.it/canale_viaggiart/it/notizie/bellezza/2021/06/04/san-ginesio-fest-per-rinascita-post-sisma-e-covid_09b77acd-ea44-4d82-9928-4114b2f1f27c.html

REPUBBLICA.IT:https://www.repubblica.it/spettacoli/teatro-danza/2021/06/04/news/ginesio_fest-304191874/

IL FATTO QUOTIDIANO:https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2021/06/06/ginesio-fest-2021-per-cinque-giorni-il-teatro-e-gli-attori-trovano-una-loro-casa/6221562/

CRONACHE MACERATESI:https://www.cronachemaceratesi.it/2021/06/04/san-ginesio-sara-il-borgo-del-teatro/1534341/

ARTIMAG:https://www.artimag.it/ginesio-fest-ii-edizione-allinsegna-dellincontro-nel-borgo-degli-attori/

MARCHEINVITA:http://www.marcheinvita.it/event/ginesio-fest-e-premio-san-ginesio-allarte-dellattore-incontro-con-leditoria/

CORRIERE ADRIATICO:
https://www.corriereadriatico.it/spettacoli/ginesio_fest_remo_girone_teatro_concorso_attore-6003029.html

IL RESTO DEL CARLINO:https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/ginesio-fest-atto-secondo-rinascita-dopo-il-sisma-1.6446923

ANSA:https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/teatro/2021/06/25/milena-mancini-con-arma-ironia-contro-violenza-sulle-donne_44e4e843-d834-4532-8236-9f3d71af64c2.html

LA STAMPA: https://www.lastampa.it/cultura/2021/06/03/news/estate-2021-festival-e-rassegne-il-calendario-dell-italia-che-riparte-1.40348158

CENTRO PAGINA:https://www.centropagina.it/cultura/san-ginesio-fest-2021-edizione-da-favola-attori/

VIDEO TOLENTINO:http://www.videotolentino.it/home/42701-San-Ginesio-fest-dal-20-al-25-agosto-la-seconda-edizione-diretta-da-aMilena-Mancini-eVinicio-Marchioni.html

PICCHIONEWS:https://picchionews.it/eventi/san-ginesio-scalda-i-motori-il-ginesio-fest-un-mix-di-letture-spettacoli-e-presentazioni-di-libri

IL MESSAGGERO WEB:http://www.ilmessaggeroweb.it/2021/08/19/premio-san-ginesio-allarte-dellattore-2-edizione/

IL TERZO NEWS:https://www.ilterzonews.it/ginnasio-fest/

IL RESTO DEL CARLINO:https://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/gli-oscar-di-san-ginesio-a-rosi-e-di-mauro-1.6729216

PICCHIO NEWS:https://picchionews.it/eventi/ginesio-fest-2021-tra-masterclass-libri-e-spettacoli-dal-vivo-date-ospiti-e-programma-completo

TEATRO E CRITICA:https://www.teatroecritica.net/2021/08/la-medaglietta-di-san-ginesio/

TEATRO E CRITICA:https://www.teatroecritica.net/2021/08/nel-borgo-di-san-ginesio-per-un-un-festival-dedicato-allattore/

PICCHIO NEWS:https://picchionews.it/eventi/ginesio-fest-un-grande-successo-la-seconda-edizione-del-festival-diretto-da-milena-mancini-e-vinicio-marchioni

IL MESSAGGERO WEB:http://www.ilmessaggeroweb.it/2021/08/19/premio-san-ginesio-allarte-dellattore-2-edizione/

CRONACHE MACERATESI:https://www.cronachemaceratesi.it/2021/09/01/il-bilancio-del-ginesio-fest-un-viaggio-che-ci-portera-ad-essere-il-borgo-degli-attori/1561117/

GINESIO
fEST
PREMIO SAN GINESIO
Associazione Culturale

www.ginesiofest.it